

Direzione Generale
Servizio statistica e toponomastica

Bollettino mensile di statistica

Maggio 2015
n. 51





Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica



Servizio Statistica e Toponomastica

Dirigente

Riccardo Innocenti

Responsabile Posizione Organizzativa Statistica

Gianni Dugheri



Progetto grafico

Marco Maestosi

Composizione

Francesca Crescioli

Luca Pini

Collaborazione

Stefano Magni



Pubblicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823

Sommario

Presentazione	5
Popolazione	7
Tabelle demografiche	11
Economia	13
Ambiente e territorio.....	20
Dati territoriali	25
La statistica per la città	
Alcuni aspetti dei livelli di istruzione a Firenze	27

Presentazione

Dopo quattro anni il Bollettino ha assunto una nuova veste grafica per migliorare la leggibilità e abbandonato il formato ridotto delle pagine, dato che la versione cartacea ha ormai una tiratura limitata a qualche decina di copie.

Anche i contenuti sono stati ampliati. Accanto ai consueti focus demografici che cambiano di mese in mese, per essere poi a volte riproposti a distanza di un anno, alle rassegne sull'andamento dei prezzi al consumo e su quello meteorologico, continua l'impegno a pubblicare ogni mese un report o una ricerca o una rassegna su indagini o banche dati di interesse.

Vengono ora inoltre riproposte ogni mese alcune serie di tabelle demografiche e su dati territoriali.

Parte dei contenuti vengono diffusi dall'account Twitter @FiStatistica.

Il bollettino è disponibile in formato elettronico in rete civica all'indirizzo <http://statistica.fi.it>.

La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.

Popolazione

In sintesi

- *I residenti a Firenze al 30 aprile 2015 sono 377.507 di cui 58.978 stranieri pari 15,6% del totale.*
- *Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 207 unità.*
- *Il nome maschile più diffuso a Firenze è Andrea con 5.221, seguito da Marco con 4.854 e da Alessandro con 4.696.*
- *Il nome femminile più diffuso è Maria con 3.639 seguito da Anna con 3.604 e Francesca con 3.509.*
- *Tra chi ha meno di un anno, i nomi maschili più diffusi sono Lorenzo con 51, seguito da Leonardo con 41 e Niccolò con 35.*
- *Tra chi ha meno di un anno, i nomi femminili più diffusi sono Sofia con 44 seguita da Alice con 32 e Giulia con 31.*
- *Rossi è il cognome più diffuso con 1.488 seguito da Bianchi con 933 e da Innocenti con 884.*
- *Hu è il cognome più diffuso nel quartiere 5 ed è il nono cognome più diffuso a Firenze*

I residenti a Firenze al 30 aprile 2015 sono 377.507 di cui 58.978 stranieri. Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 207 unità.

Il focus demografico di questo mese è concentrato sui nomi e sui cognomi dei residenti a Firenze. In passato era già stato trattato questo argomento che viene adesso riproposto per valutare eventuali differenze. Nella tabella 1 sono riportati i trenta nomi maschili e femminili più frequenti a Firenze sul totale della popolazione.

Il nome maschile più diffuso a Firenze è quindi Andrea: si chiamano così 5.221 residenti alla data del 30 aprile 2015. Seguono Marco con 4.854, Alessandro con 4.696, Francesco con 4.634 e Lorenzo con 4.032, il primo dei nomi che tradizionalmente sono individuati come tipici di Firenze. Tra le femmine il nome più diffuso è Maria con 3.639, seguito da Anna con 3.604 e Francesca con 3.509. Si segnala che all'undicesimo posto tra i nomi femminili c'è il nome composto tra i due nomi più frequenti, cioè Anna Maria. Non si registrano variazioni significative negli ultimi dodici mesi.

Tabella 1 - Comune di Firenze. Trenta nomi più frequenti per genere.

Nome	Frequenza	Nome	Frequenza
1 Andrea	5.221	Maria	3.639
2 Marco	4.854	Anna	3.604
3 Alessandro	4.696	Francesca	3.509
4 Francesco	4.634	Laura	3.231
5 Lorenzo	4.032	Paola	2.667
6 Paolo	3.580	Elena	2.617
7 Roberto	3.177	Silvia	2.581
8 Stefano	3.143	Giulia	2.499
9 Giovanni	3.074	Chiara	2.138
10 Giuseppe	2.649	Sara	2.102
11 Massimo	2.538	Anna Maria	2.005
12 Leonardo	2.496	Lucia	1.978
13 Matteo	2.396	Daniela	1.939
14 Antonio	2.201	Patrizia	1.806
15 Simone	2.196	Alessandra	1.720
16 Riccardo	2.058	Carla	1.710
17 Mario	2.033	Giovanna	1.673
18 Luca	2.015	Cristina	1.636
19 Niccolò	1.895	Valentina	1.537
20 Tommaso	1.880	Barbara	1.500
21 Franco	1.810	Stefania	1.411
22 Daniele	1.633	Franca	1.363
23 Gabriele	1.597	Elisabetta	1.359
24 Fabio	1.541	Ilaria	1.338
25 Carlo	1.535	Claudia	1.333
26 Filippo	1.505	Elisa	1.331
27 Alessio	1.454	Gabriella	1.299
28 Maurizio	1.416	Roberta	1.259
29 Claudio	1.368	Martina	1.239
30 Alberto	1.331	Antonella	1.203

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 30 aprile 2015.

Se si limita l'analisi ai nati negli ultimi dodici mesi, si osserva come Lorenzo sia il nome più utilizzato, seguito da Leonardo (che l'anno precedente era al sesto posto) e Niccolò. Tra le femmine ai primi posti sono presenti i nomi Sofia, Alice e Giulia. Continua la crescita di Alice, che risultava al quinto posto nel 2014, mentre perde quota il nome Viola, dal terzo posto passa all'undicesimo.

Tabella 2 - Comune di Firenze. I dodici nomi più frequenti per genere tra i residenti con meno di un anno.

Nome	Frequenza	Nome	Frequenza
1 Lorenzo	51	Sofia	44
2 Leonardo	41	Alice	32
3 Niccolò	35	Giulia	31
4 Alessandro	34	Sara	30
5 Edoardo	34	Anna	29
6 Tommaso	33	Bianca	26
7 Gabriele	31	Matilde	26
8 Mattia	31	Aurora	25
9 Francesco	27	Adele	23
10 Matteo	25	Greta	21
11 Andrea	24	Viola	20
12 Diego	24	Olivia	18

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 30 aprile 2015.

Nella tabella 3 sono riportati i trenta cognomi più diffusi a Firenze. Il cognome più frequente è Rossi seguito da Bianchi (come in Italia) e da Innocenti, il primo dei cognomi più tipici di Firenze. Da segnalare la conferma al nono posto dell'unico cognome straniero tra i primi 30, cioè Hu che passa dal ventesimo posto alla fine del 2011 al sedicesimo posto alla fine del 2012 e al nono del 2014.

Alla data del 30 aprile 2015 il cognome Hu è il cognome più diffuso in tutto il quartiere 5, come nel 2014.

Complessivamente a Firenze ci sono 67.633 cognomi diversi, nel 2014 erano 66.936.

Tabella 3 - Comune di Firenze. I trenta cognomi più frequenti tra i residenti. Cognomi frequenza 2015, 2014, 2013.

	Cognome	Frequenza 2015	Cognome	Frequenza 2014	Cognome	Frequenza 2013
1	Rossi	1.488	Rossi	1.500	Rossi	1.531
2	Bianchi	933	Bianchi	946	Bianchi	961
3	Innocenti	884	Innocenti	909	Innocenti	908
4	Conti	763	Conti	775	Conti	795
5	Gori	736	Gori	755	Gori	759
6	Martini	679	Martini	689	Martini	705
7	Ricci	679	Ricci	687	Ricci	688
8	Bartolini	611	Bartolini	625	Bartolini	634
9	Hu	608	Hu	593	Galli	607
10	Manetti	582	Galli	591	Cecchi	604
11	Cecchi	579	Cecchi	589	Manetti	599
12	Fabbri	574	Manetti	588	Fabbri	596
13	Galli	574	Fabbri	584	Berti	575
14	Berti	557	Berti	558	Casini	563
15	Casini	532	Casini	546	Landi	548
16	Landi	529	Landi	535	Hu	539
17	Lombardi	529	Lombardi	529	Masini	537
18	Masi	527	Masi	523	Lombardi	532
19	Masini	508	Masini	522	Masi	532
20	Vannini	491	Vannini	495	Vannini	517
21	Baldini	482	Baldini	488	Bini	499
22	Cappelli	480	Bini	486	Baldini	487
23	Bini	473	Cappelli	481	Cappelli	485
24	Bacci	471	Baldi	477	Bacci	478
25	Baldi	470	Bacci	476	Baldi	478
26	Martelli	459	Degl'Innocenti	468	Degl'Innocenti	468
27	Degl'Innocenti	455	Martelli	463	Martelli	462
28	Paoli	455	Paoli	453	Paoli	461
29	Russo	433	Russo	435	Russo	436
30	Mancini	423	Mancini	426	Mancini	430

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati anagrafici al 30 aprile 2015.

Tabelle demografiche al 30 aprile 2015*Residenti per quartiere e genere e stranieri per quartiere.*

Quartiere	F	M	Totale	Stranieri
1	35.466	32.129	67.595	14.668
2	49.300	41.434	90.734	11.301
3	22.424	19.119	41.543	4.558
4	36.376	32.532	68.908	8.681
5	57.661	51.066	108.727	19.770
Totale	201.227	176.280	377.507	58.978

Residenti per quartiere e classi di età.

Classe di età	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
0-14	7.725	10.814	5.184	8.846	13.310	45.879
15-64	45.172	54.983	24.664	41.535	67.748	234.102
65 e oltre	14.664	24.913	11.686	18.505	27.638	97.406
Totale	67.561	90.710	41.534	68.886	108.696	377.387

Famiglie residenti per numero di componenti e quartiere.

Componenti	Quartiere					Totale
	1	2	3	4	5	
1	21.926	20.966	8.404	13.099	24.511	88.906
2	7.717	11.564	5.275	8.906	13.579	47.041
3	4.411	6.968	3.215	5.562	8.289	28.445
4	2.609	4.390	2.174	3.532	5.112	17.817
5	712	1.003	506	875	1.256	4.352
6	191	215	132	222	403	1.163
7 e oltre	95	127	70	142	255	689
Totale	37.661	45.233	19.776	32.338	53.405	188.413

Residenti in convivenza per quartiere.

Quartiere	Residenti in convivenza
1	1.097
2	901
3	393
4	344
5	996
Totale	3.731

Saldo naturale e migratorio dal 1 gennaio al 30 aprile 2015.

Movimenti anagrafici			
Saldo Naturale	-819	Saldo Migratorio	1.930
Nati	889	Iscritti	4.284
Morti	1.708	Cancellati	2.354

Residenti stranieri per area geografica di cittadinanza e genere e principali cittadinanze presenti.

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera europea	4.588	8.462	13.050
Popolazione straniera extraeuropea	23.586	22.342	45.928
Totale	28.174	30.804	58.978
<i>di cui</i>			
Romena	3.300	5.365	8.665
Peruviana	2.696	3.692	6.388
Cinese	2.847	2.815	5.662
Albanese	3.029	2.618	5.647

Residenti per area di nascita.

Area di nascita	residenti
Nati nel Comune di Firenze	171.373
Nati nella Provincia di Firenze (escluso il Comune di Firenze)	45.695
- <i>di cui</i> a Bagno a Ripoli	18.705
- <i>di cui</i> a Fiesole	5.690
Nati in altre province della Toscana	27.660
Nati in altre regioni italiane	67.118
Nati all'estero	65.661

Economia

In sintesi

- *Ad aprile, la variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo è +0,9%, mentre a marzo era +0,2%.*
- *La variazione annuale è nulla mentre a marzo era -0,6%.*
- *Il carrello della spesa è invariato rispetto a marzo.*
- *Le principali variazioni, rispetto al mese precedente, nelle divisioni Servizi ricettivi e di ristorazione (+5,7%) e Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (-0,1%).*
- *Per la divisione Prodotti alimentari e bevande analcoliche, la variazione positiva su base mensile è dovuta agli aumenti delle carni (+1,0% rispetto al mese precedente e -0,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), dei pesci e prodotti ittici (+0,9% rispetto a marzo) e dello zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci (+1,6% rispetto al mese precedente). In diminuzione i prezzi della frutta (-1,2% su base mensile e -1,6% su base annuale).*
- *La variazione della divisione Trasporti (+0,4% rispetto a marzo 2015) è il risultato delle diminuzioni dei prezzi dei carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (-0,2% rispetto al mese precedente e -9,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente).*
- *Tra i Servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento i servizi di alloggio (+21,9% su base mensile e +11,8% su base annuale).*
- *Nella divisione Ricreazione, spettacoli e cultura si registrano in aumento i servizi culturali (+0,8% su base mensile) e i pacchetti vacanza (+5,3% rispetto al mese precedente e +1,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In diminuzione i servizi ricreativi sportivi (-2,6% rispetto al mese precedente).*

Prezzi al Consumo

Ad aprile, la variazione mensile è +0,9%, mentre a marzo era +0,2%. La variazione annuale è nulla mentre a marzo era -0,6%.

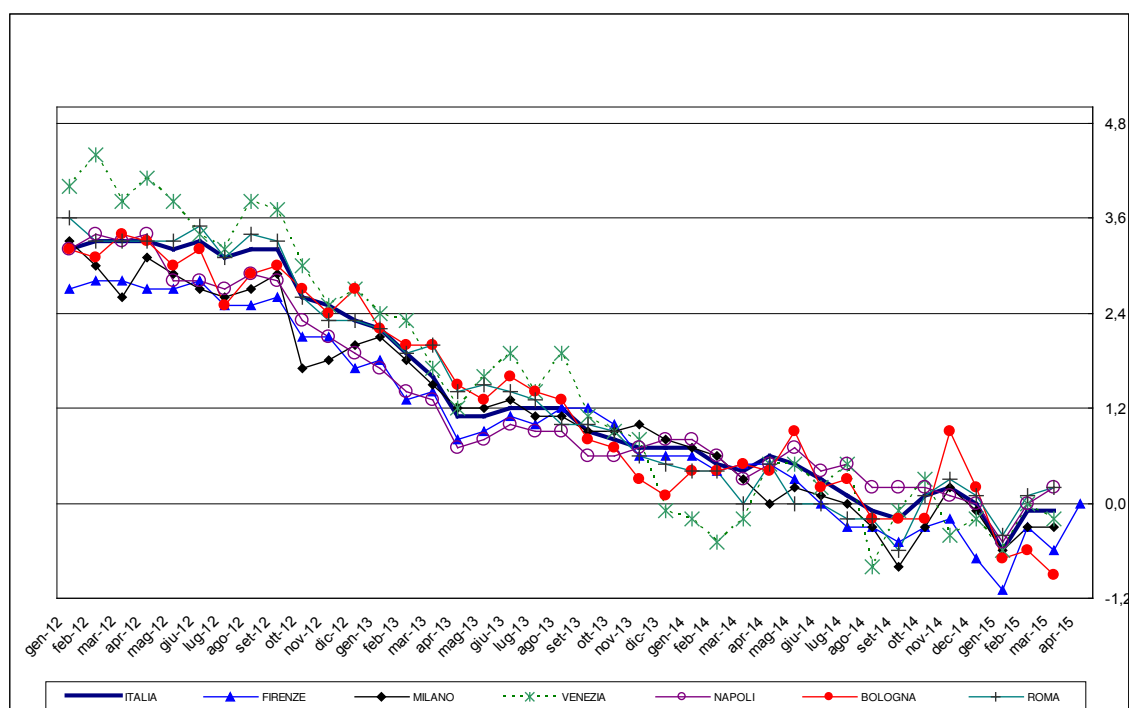
A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, principalmente le variazioni nei Servizi ricettivi e di ristorazione (+5,7%), con aumenti generalizzati ma contenuti nelle altre divisioni, tranne Comunicazioni (-0,6%) e Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (-0,1%). Per la divisione Prodotti alimentari e bevande analcoliche, la variazione positiva su base mensile è dovuta agli aumenti delle carni (+1,0% rispetto al mese precedente e -0,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), dei pesci e prodotti ittici (+0,9% rispetto a marzo) e dello zucchero, confetture, miele, cioccolato e dolci (+1,6% rispetto al mese precedente). In diminuzione i prezzi della frutta (-1,2% su base mensile e -1,6% su base annuale).

La variazione della divisione Trasporti (+0,4% rispetto a marzo 2015) è il risultato delle diminuzioni dei prezzi dei carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (-0,2% rispetto al mese precedente e -9,3% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In aumento i prezzi delle automobili (+0,1% rispetto a marzo 2015), della manutenzione e riparazione mezzi di trasporto privati (+0,4% su base mensile) e quelli del trasporto aereo passeggeri (+11,5% rispetto al mese precedente ma -13,9% rispetto ad aprile 2014).

Nella divisione Ricreazione, spettacoli e cultura si registrano in aumento i servizi culturali (+0,8% su base mensile) e i pacchetti vacanza (+5,3% rispetto al mese precedente e +1,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In diminuzione i servizi ricreativi sportivi (-2,6% rispetto al mese precedente).

Tra i Servizi ricettivi e di ristorazione sono in aumento i servizi di alloggio (+21,9% su base mensile e +11,8% su base annuale).

Grafico 1 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo.



Fonte: elaborazione su dati Istat.

I prodotti per frequenza di acquisto¹

Il carrello della spesa:

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono invariati rispetto al mese precedente. Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono invece in diminuzione (-0,6%).

Nei prodotti a media frequenza di acquisto registrano una variazione di +2,0% rispetto al mese scorso. I prezzi di quelli a bassa frequenza sono aumentati (+0,2%) rispetto al mese precedente mentre sono in diminuzione di -0,1% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO

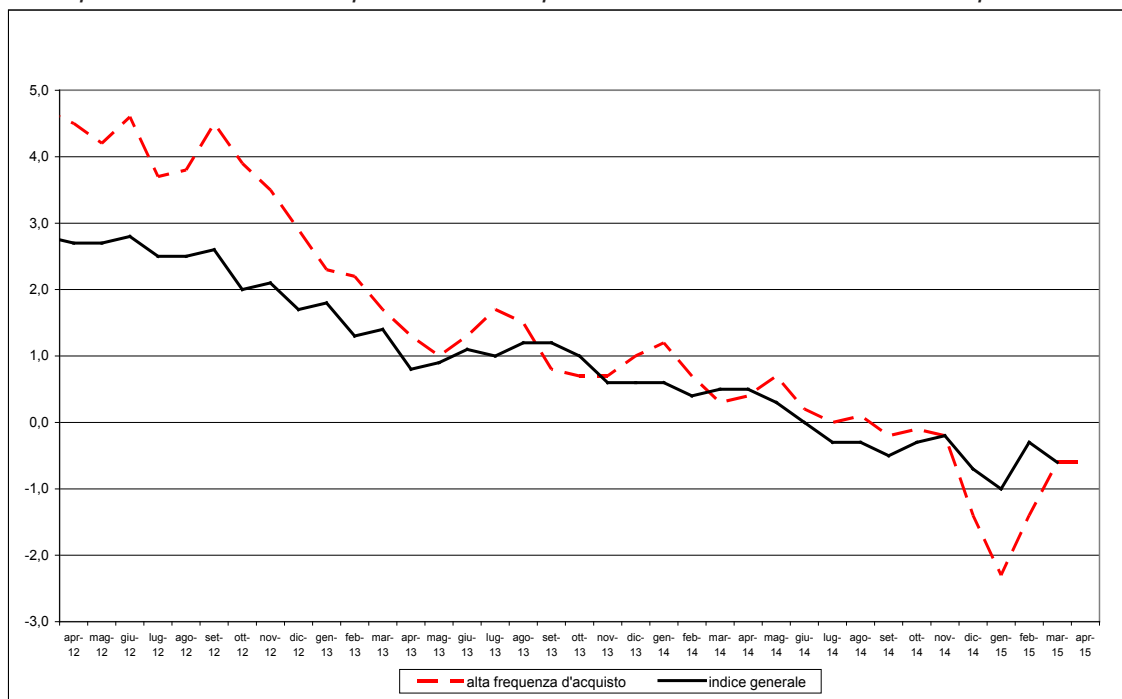
Aprile 2015, variazioni percentuali (base 2010=100).

Tipologia di prodotto	Apr-15/Mar-15	Apr-15/Apr-14
Alta frequenza	0,0	-0,6
Media frequenza	+2,0	+0,6
Bassa frequenza	+0,2	-0,1
Indice generale	+0,9	0,0

1 I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- **Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- **Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- **Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Grafico 2 - Indici dei prezzi al consumo NIC, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.



Fonte: elaborazione su dati Istat.

I beni, che pesano nel paniere per circa il 53%, hanno fatto registrare ad aprile 2015 una variazione di -0,7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 47%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +0,8%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +0,1%. I beni energetici sono in diminuzione di -5,3% rispetto ad aprile 2014. I tabacchi fanno registrare una variazione +4,4% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici fa registrare una variazione pari a +0,4%.

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia ad aprile 2015 un'inflazione in linea con la media nazionale che è nulla. Non esistono differenze significative con le altre maggiori città italiane.

Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 4 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Marzo 2015.

Città	Acqua minerale	Biscotti	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte fresco	Olio extra vergine di oliva	Pane	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,82	3,63	0,94	2,17	2,92	1,44	5,48	3,69	19,6	2,97
Aosta	2,58	3,42	1,02	1,89	1,84	1,68	5,51	3,14	16,6	3,47
Arezzo	1,7	3,3	0,99	2,02	2,45	1,48	5,02	2,18	17,89	2,03
Bari	1,87	3,66	0,73	1,45	1,6	1,37	5,25	2,8	17,98	2,63
Bologna	2,54	3,69	1,07	1,81	2,71	1,33	5,98	3,97	19,66	2,91
Cagliari	3,01	3,56	0,83	1,57	1,87	1,38	5,46	2,84	19,66	2,44
Firenze	2,22	3,68	1,00	1,96	2,72	1,61	5,71	1,95	19,22	2,12
Genova	2,33	4,57	0,98	1,94	2,73	1,64	5,94	3,42	19,93	2,61
Grosseto	2,2	3,55	0,93	1,6	2,67	1,53	5,07	2,27	17,92	2,27
Milano	2,39	4,62	0,98	2,42	2,46	1,46	6,28	3,58	20,38	2,97
Napoli	1,82	3,23	0,87	1,2	1,88		4,81	1,9	18	2,21
Palermo	2,17	3,17	0,91	1,58	2,1	1,47	5,67	2,73	19,02	2,23
Parma	2,83	3,54	1,00	1,64	4,37	1,3	5,24	3,11	18,94	2,69
Perugia	1,73	3,29	0,94	1,28	2,24	1,51	4,98	1,83	17,58	1,91
Pistoia	2,67	3,84	0,97	1,87	2,18	1,56	6,46	1,95	19,42	2,25
Roma	2,65	4,24	0,84		2,67	1,62	5,65	2,49	18,49	2,85
Torino	2,38	3,46	1,04	1,47	2,2	1,57	5,25	2,66	18,85	2,89
Trento	1,44	3,32	1,06	2,05	1,49	1,12			21,59	1,88
Udine	2,07	3,55	1,01	1,85	2,04	1,52	5,27	3,57	19,46	2,53
Venezia	2,04	3,26	1,00	1,92	2,37	1,3	5,03	4,69	18,66	2,74

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico.

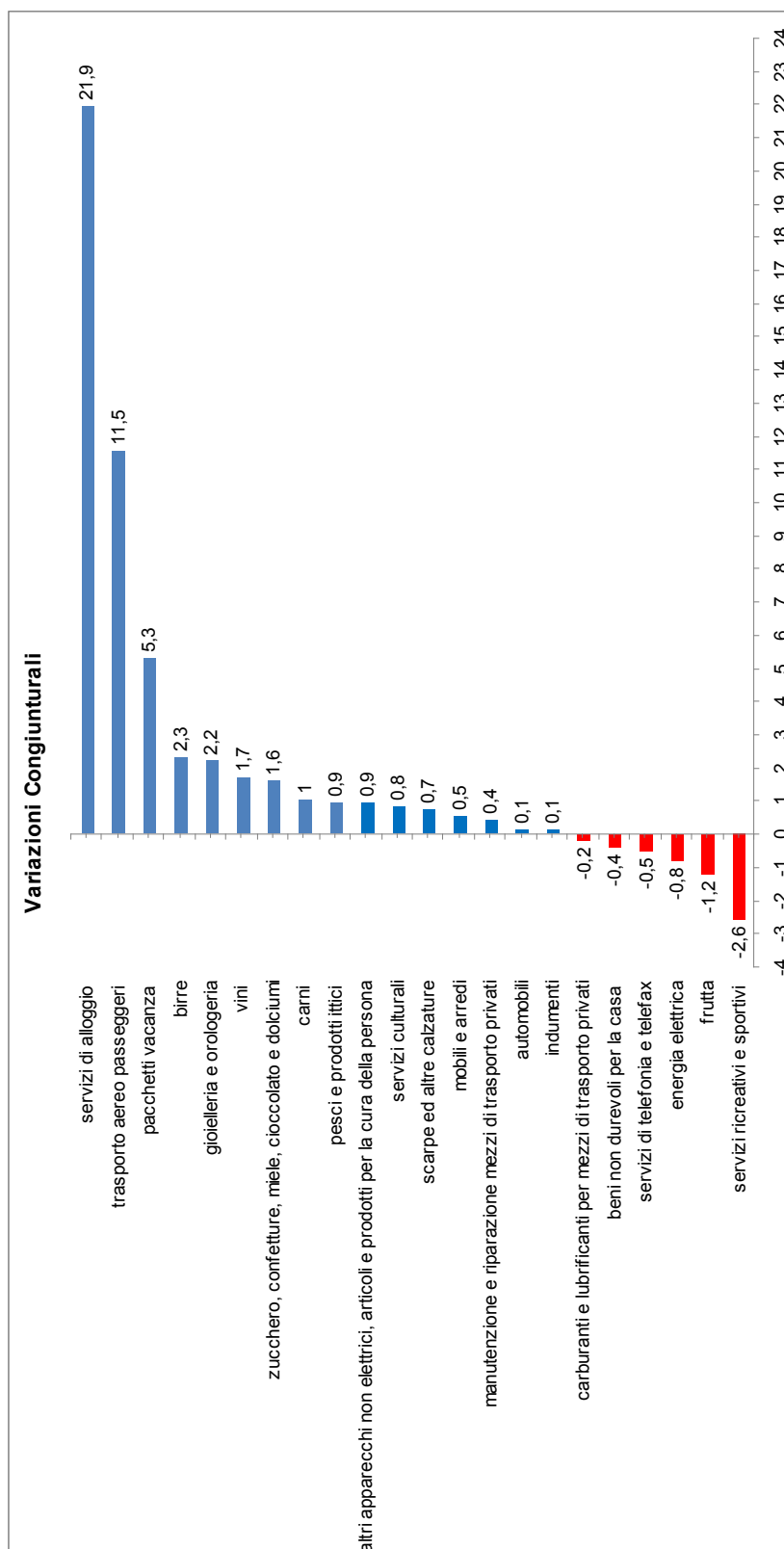
I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate e le variazioni dei relativi indici riferite a marzo 2015:

Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. % a.p.	Var. % m.p.
Pane	al kg	1,95	0,0	0,0
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	19,08	-1,4	2,2
Petto di pollo	al kg	9,59	-4,8	11,7
Prosciutto crudo	al kg	27,41	-0,9	-0,3
Olio extravergine di oliva	al litro	5,71	5,5	-0,9
Latte fresco	al litro	1,61	-0,5	0,0
Patate comuni tonde	al kg	1,07	-6,6	0,9
Pomodori da insalata lisci tondi	al kg	2,48	2,0	2,1
Mele golden delicious	al kg	1,40	-4,5	-0,3
Insalata lattuga cappuccia	al kg	1,96	3,5	-0,2
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,62	-3,5	-1,2
Parmigiano reggiano	al kg	19,22	-1,2	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	2,93	-2,7	2,6
Riparazione auto – equilibratura gomme		41,62	0,0	0,0
Rossetto per labbra		13,85	-0,2	-0,2
Dopobarba		8,00	-0,6	-0,4
Rosa		4,17	-4,4	-5,0
Benzina verde al fai da te	al litro	1,555	-7,7	4,7
Gasolio per auto al fai da te	al litro	1,453	-9,4	4,1
Camera d'albergo 4-5 stelle		217,68	11,8	5,9
Camera d'albergo 3 stelle		79,38	2,0	-3,9
Camera d'albergo 1-2 stelle		65,83	-7,1	1,2
Pasto al ristorante		29,44	0,8	0,0
Pasto al fast food		6,63	4,4	0,2
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,70	0,8	0,0
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		1,00	0,8	0,3

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo.

Grafico 3 - Variazioni Congiunturali. Aprile 2015.



Ambiente e territorio

Climatologia

Sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale provenienti dalla stazione ubicata presso la Facoltà di Ingegneria a Santa Marta, quota slm di m 84,24 (nel comune la quota minima slm è 28 m., la massima 334, nel centro storico 50). In tabella 5 sono indicati i valori minimi e massimi della temperatura per ciascun giorno del mese. Si osserva che la temperatura massima mensile, pari a 25°C, si è registrata il 21 e 22 aprile e la temperatura minima, pari a 0,2 °C, il giorno 8.

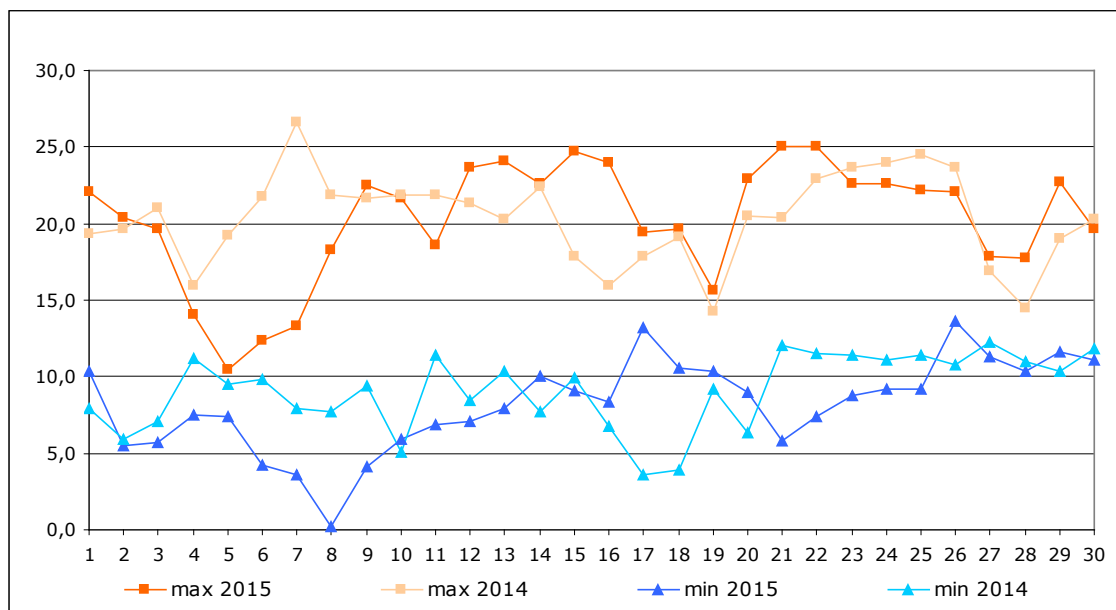
Tabella 5 – Temperature giornaliere minime e massime. Aprile 2015 e 2014.

Giorno	Aprile 2015		Aprile 2014	
	temperatura max	temperatura min	temperatura max	temperatura min
1	22,1	10,4	19,3	7,9
2	20,4	5,5	19,6	5,9
3	19,6	5,7	21,0	7,1
4	14,1	7,5	15,9	11,2
5	10,5	7,4	19,2	9,5
6	12,4	4,2	21,8	9,8
7	13,3	3,6	26,6	7,9
8	18,3	0,2	21,9	7,7
9	22,5	4,1	21,7	9,4
10	21,7	5,9	21,9	5,1
11	18,6	6,9	21,9	11,4
12	23,7	7,1	21,3	8,5
13	24,1	7,9	20,3	10,4
14	22,6	10,0	22,4	7,7
15	24,7	9,1	17,8	9,9
16	24,0	8,3	15,9	6,8
17	19,4	13,2	17,9	3,6
18	19,7	10,6	19,1	3,9
19	15,6	10,4	14,3	9,2
20	22,9	9,0	20,5	6,3
21	25,0	5,8	20,4	12,0
22	25,0	7,4	22,9	11,5
23	22,6	8,8	23,7	11,4
24	22,6	9,2	24,0	11,1
25	22,2	9,2	24,5	11,4
26	22,1	13,6	23,7	10,8
27	17,9	11,3	16,9	12,3
28	17,7	10,4	14,5	11,0
29	22,7	11,6	19,0	10,4
30	19,6	11,1	20,3	11,8

Fonte: Servizio Idrologico Regionale.

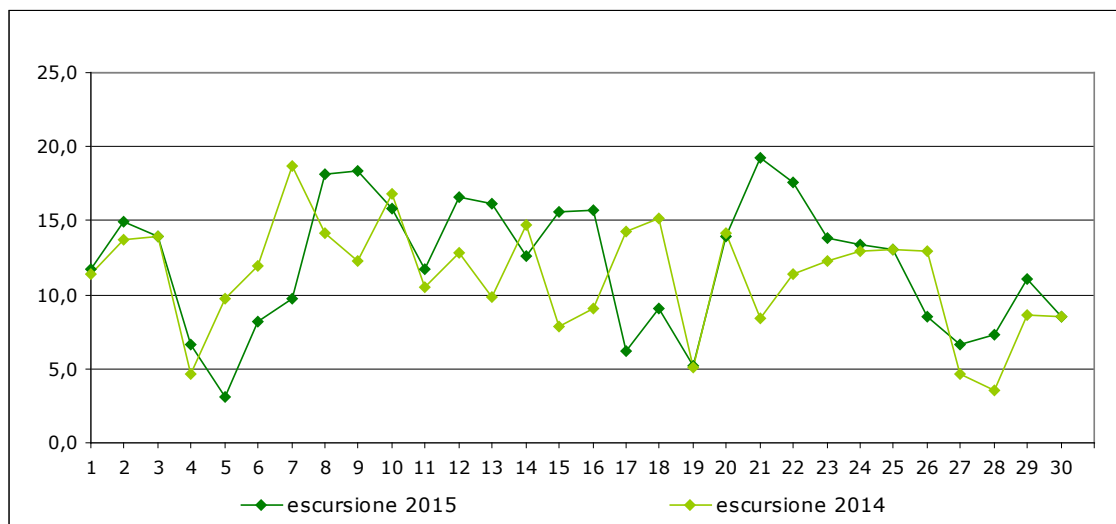
Il grafico 4 riporta l'andamento delle temperature massime e minime per il mese di aprile 2015 a confronto con aprile 2014. La massima escursione termica si è registrata il 21 aprile con 19,2 °C; nel 2014 è stata di 18,7 °C registrati il giorno 7.

Grafico 4 – Temperature massime e minime. Aprile 2015 e 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale.

Grafico 5 – Escursione termica giornaliera (Tmax – Tmin). Aprile 2015 e 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale.

La temperatura media mensile di aprile 2015 è stata di 14,3 °C. Nel 2014 è stata di 14,7°C.

Nel mese di aprile sono caduti complessivamente 82,2 mm di pioggia, in 8 giorni piovosi (giorni con precipitazione maggiore o uguale a 1 mm). Il giorno più piovoso è stato il 5 aprile con 36,2 mm. Nel 2014 erano caduti 38,4 mm di pioggia in 7 giorni piovosi. La tabella 6 riporta la distribuzione delle piogge per i mesi di aprile 2015 e 2014 e i relativi giorni piovosi.

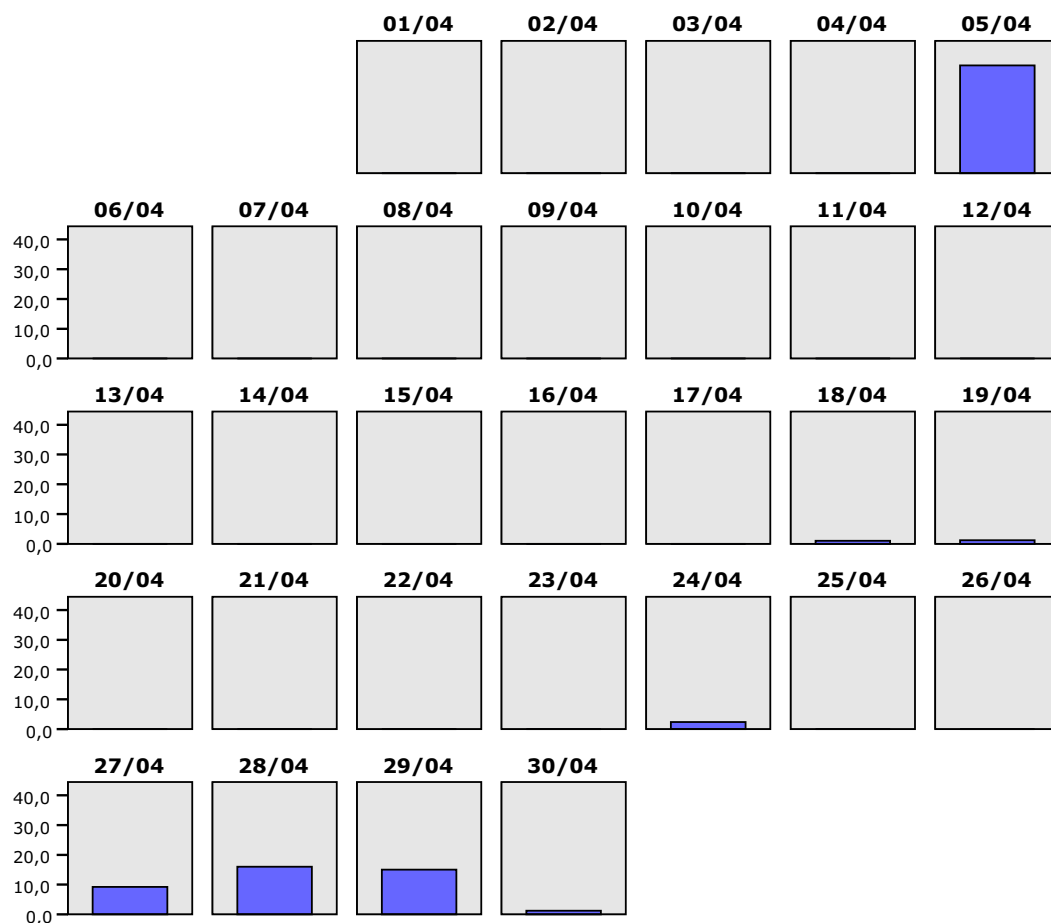
Tabella 6 – Precipitazioni e giorni piovosi. Aprile 2015 e 2014.

giorno	mm pioggia	
	2015	2014
1	0,0	0,0
2	0,0	0,0
3	0,0	0,0
4	0,0	0,8
5	36,2	11,8
6	0,0	0,0
7	0,0	0,0
8	0,0	0,0
9	0,0	2,8
10	0,0	0,0
11	0,0	0,2
12	0,0	0,0
13	0,0	0,0
14	0,0	2,0
15	0,0	0,0
16	0,0	0,0
17	0,0	0,0
18	1,0	0,0
19	1,2	4,2
20	0,0	4,4
21	0,0	0,0
22	0,0	0,0
23	0,0	0,0
24	2,4	0,0
25	0,0	0,0
26	0,0	0,4
27	9,2	0,8
28	16,0	3,4
29	15,0	7,6
30	1,2	0,0
Totale	82,2	38,4
gg piovosi	8	7

Fonte: Servizio Idrologico Regionale.

Nel grafico 6 viene riportata la distribuzione giornaliera delle precipitazioni.

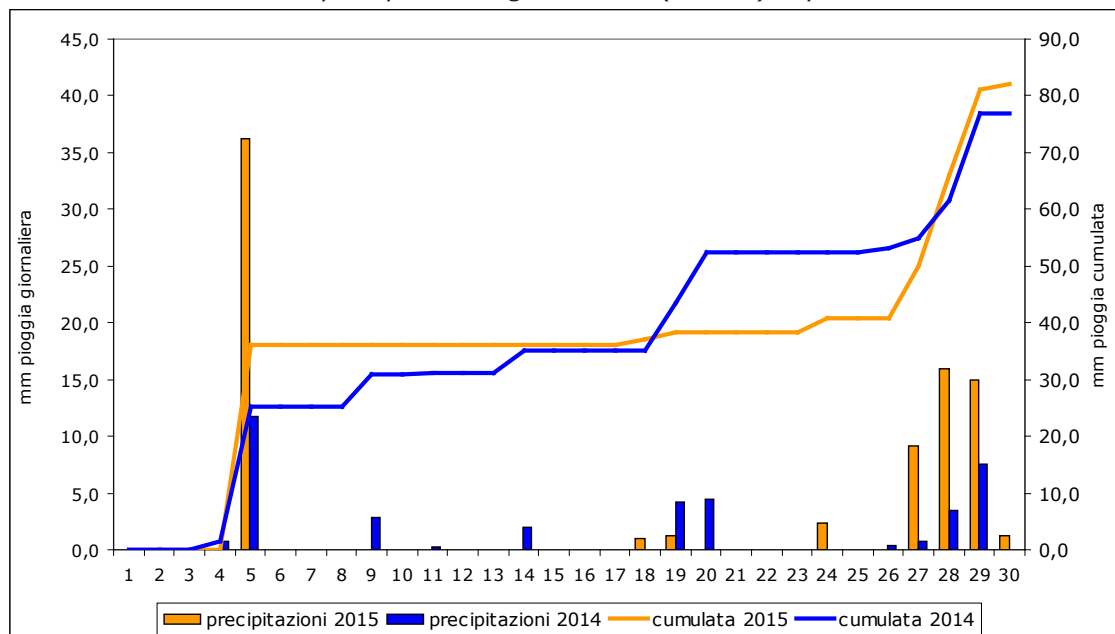
Grafico 6 – Distribuzione giornaliera delle precipitazioni (in mm). Aprile 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale.

Il grafico 7 rappresenta le cumulate e le precipitazioni giornaliere per il mese di aprile 2015.

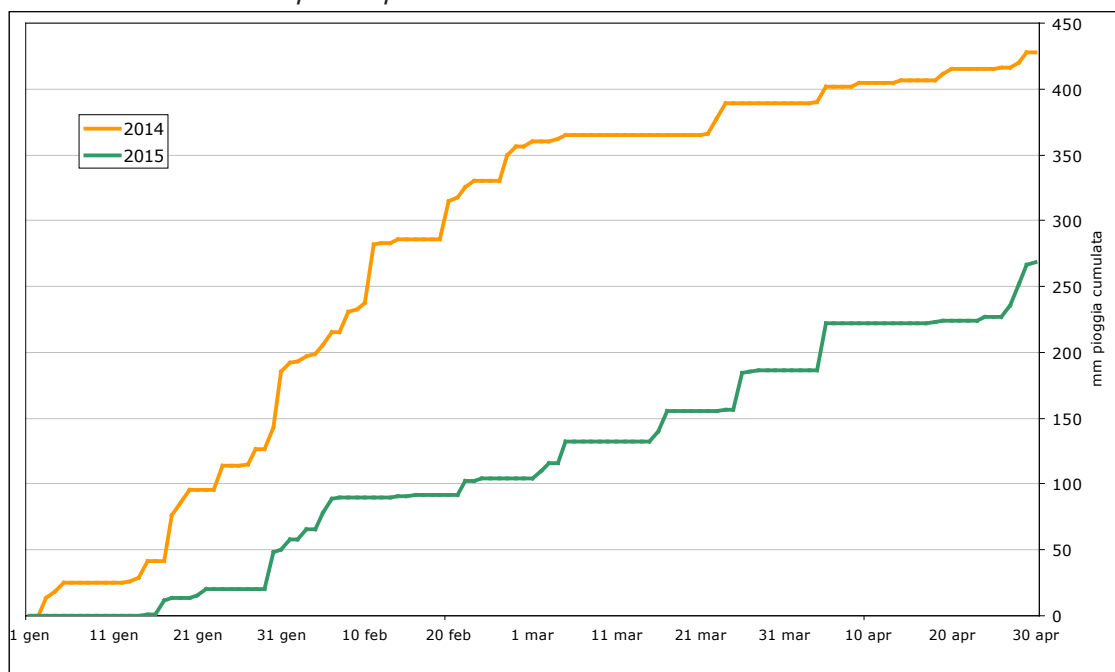
Grafico 7 – Cumulata e precipitazioni giornaliere (in mm). Aprile 2015.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale.

Si riporta anche la cumulata delle precipitazioni per i primi quattro mesi del 2015 e del 2014 (grafico 8): il totale del 2015 risulta al di sotto di quello del 2014.

Grafico 8 – Cumulata primi quattro mesi. 2015 e 2014.



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale.

Dati territoriali

Territorio		
Quota massima		341 metri
Quota minima		20 metri
Quota media		83 metri
Superficie		102 kmq
Lunghezza strade		974 km
la più lunga	Via Bolognese	6.536 metri
la più corta	Volta dei Mazzucconi	13 metri

(Il calcolo della lunghezza delle aree strade è in rapporto al disegno delle stesse, pertanto il conteggio tiene conto di tutte le carreggiate e degli eventuali svincoli)

Sezioni di censimento 2011	2.185
Aree di censimento 2011	21

Verde	ha	%
Q1 – Centro Storico	129,35	22,28
Q2 – Campo di Marte	72,86	12,55
Q3 – Gavinana Galluzzo	82,18	14,15
Q4 – Isolotto Legnaia	155,04	26,71
Q5 – Rifredi	141,17	24,31
Totali aree verdi	580,60	100
Giardino	179,35	
Parco	180,34	
Area giochi	7,57	
Area cani	12,26	
Aree sportive in aree pubbliche	164,79	

Strade e numeri civici

Toponimi		2.337
di cui:		
Via		1.796
Piazza		190
Viale		92
Numeri civici		107.580
di cui:		
Neri		84.772
Rossi		23.308
<i>(I numeri rossi sono stati istituiti a partire dal 1938 e fino agli anni '70 per tutti gli accessi diversi da quelli abitativi)</i>		
La strada con più numeri:	Via Pisana	1.578
di cui:		1.241 neri
		337 rossi

Fiumi

(da opendata Autorità di Bacino)

Lunghezza principali corsi d'acqua nel tratto fiorentino 61,46 km

di cui:

Fiume Arno	14,65 km	Torrente Terzolle	5,96 km
Torrente Mugnone	9,43 km	Fiume Greve	5,87 km
Canale Macinante	7,90 km	Torrente Ema	4,87 km

Edifici con superficie superiore a 20 metri quadrati

(da Anagrafe Comunale Immobili) 47.812

di cui:

Residenziale	29.715
Commerciale	1.229
Servizi	1.043

(Tipologie di edifici utilizzate da Istat a fini censuari)



La statistica per la città

Studi e ricerche

Alcuni aspetti dei livelli di istruzione a Firenze

A cura di Roberta Gatti

Introduzione	29
Istruzione e percorsi scolastici.....	30
Un confronto tra il livello di istruzione a Firenze, in Toscana e in Italia	30
Il livello di istruzione al censimento 2011.....	31
La scolarizzazione del 1981 al 2011	32
La struttura della popolazione per età e titolo di studio	35
Il grado di istruzione degli stranieri	37
Gli studi superiori di secondo grado.....	38
Le iscrizioni	38
Stranieri iscritti alle scuole secondarie superiori	41
Gli studi universitari.....	44
Le iscrizioni 2001/2002 2013/2014	44
Gli stranieri iscritti all'Università 2001-2013	46
Le immatricolazioni.....	47
I laureati	48
I laureati stranieri	49
I corsi di dottorato	50
I docenti universitari	51
Indagine Alma Laurea	52
Età della laurea	52
La regolarità degli studi	53
Il ritardo alla laurea	54
I voti degli esami e i voti di laurea	54
Obiettivo lavoro.....	55
L'occupazione dei laureati	56
L'occupazione dopo la laurea	56
Il guadagno medio mensile	57

Introduzione

L'integrazione tra dati provenienti da diverse fonti istituzionali (censimenti, indagini dirette e archivi amministrativi) ha consentito di realizzare un'analisi di genere sull'istruzione e i percorsi scolastici nel Comune di Firenze.

I dati utilizzati provengono dal data warehouse di ISTAT dedicato ai censimenti¹, dal Ministero dell'Università e della Ricerca², dall'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze, dall'Università degli Studi di Firenze e da Alma Laurea³.

Nello studio vengono analizzati aspetti diversi del fenomeno partendo dalla situazione emersa dal censimento 2011 relativa al grado di scolarizzazione e successivamente vengono prese in esame le variazioni del livello di istruzione della popolazione mettendo a confronto i dati attuali con quelli del censimento del 1981.

L'esame delle caratteristiche degli stranieri residenti nell'ottica di un'analisi di genere concludono la prima parte, evidenziando alcune peculiarità della struttura sociale fiorentina.

Successivamente vengono approfondite le dinamiche che riguardano gli studi superiori e gli studi universitari, utilizzando i dati risultanti dai censimenti e quelli raccolti sistematicamente dall'Osservatorio scolastico provinciale di Firenze. Per presentare la situazione universitaria, l'osservazione si avvale anche dei risultati dell'indagine di Alma Laurea, svolta ogni anno su un campione di studenti.

1 <http://dati-censimentopopolazione.istat.it>

2 <http://statistica.miur.it/normal.aspx?link=datiuniv>

3 <http://tinyurl.com/n59hceu>

ISTRUZIONE E PERCORSI SCOLASTICI, UNA LETTURA DI GENERE

Un confronto tra il livello di istruzione a Firenze, in Toscana e in Italia.

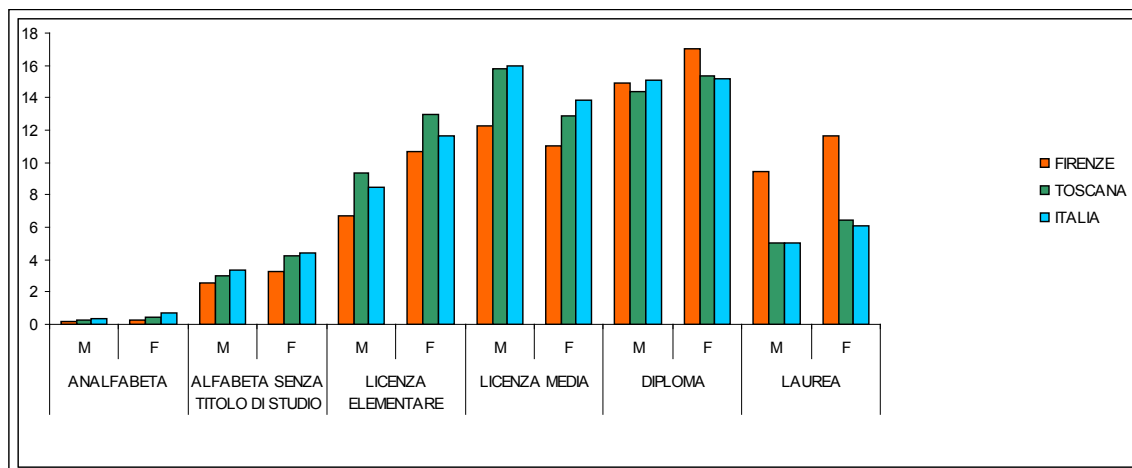
Dai risultati del Censimento 2011 riguardanti il grado di istruzione della popolazione di Firenze con 6 o più anni di età, emerge il quadro di una città relativamente istruita. Il 31,9% della popolazione è in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria superiore, valore superiore a quelli regionali e nazionali. Ben più evidente è il dato relativo ai laureati presenti a Firenze: 21,1% rispetto a poco più dell'11% registrato in regione e a livello nazionale.

Tabella 1: Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze, in Toscana e in Italia al Censimento 2011, (valori percentuali).

		analfabeta		alfabeta senza titolo di studio		licenza elementare		licenza media		diploma		laurea	
	Totali	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Firenze	100	0,2	0,3	2,5	3,3	6,7	10,6	12,2	11,0	14,9	17,0	9,5	11,6
Toscana	100	0,2	0,4	3,0	4,2	9,3	13,0	15,8	12,9	14,4	15,3	5,1	6,5
Italia	100	0,4	0,7	3,3	4,4	8,5	11,6	15,9	13,8	15,0	15,2	5,0	6,1

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Grafico 1: Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze, in Toscana e in Italia al Censimento 2011, (valori percentuali).

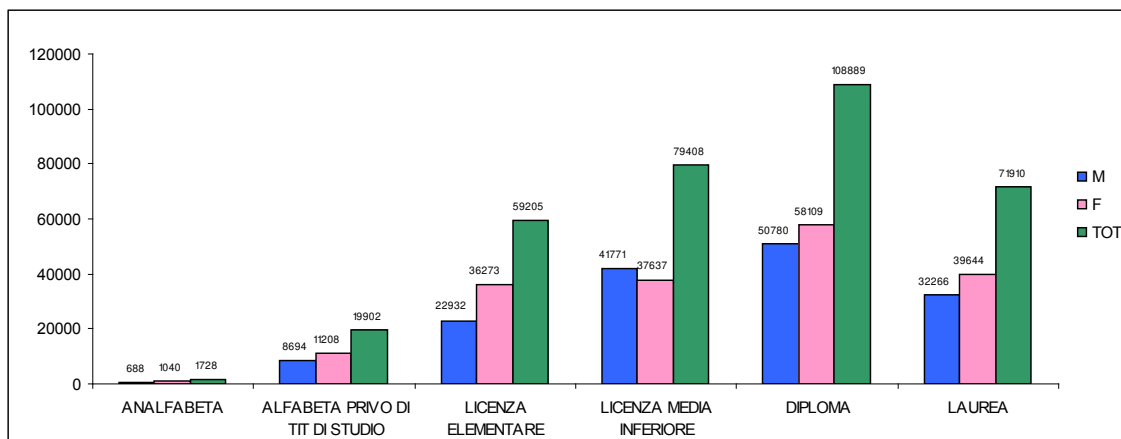


Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Nel comune di Firenze le femmine hanno un livello di istruzione più alto rispetto ai maschi, con un maggior numero di titoli di studio conseguiti nei diversi gradi di istruzione, superando i maschi nel possesso dei diplomi di scuola superiore (17,0% contro il 14,9%) e delle lauree (11,6% contro il 9,5%).

Dai dati del Censimento del 2011 i maschi risultano in numero maggiore solo nel conseguimento del titolo di studio di licenza media inferiore, 41,771 unità contro 37,637. Nel numero di analfabeti le femmine (1,040) superano i maschi (688) in larga misura. Questo fenomeno è da ricondurre soprattutto alla presenza di persone in età avanzata di sesso femminile.

Grafico 2 - Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze con 6 anni e più al Censimento 2011 per sesso - valori assoluti.

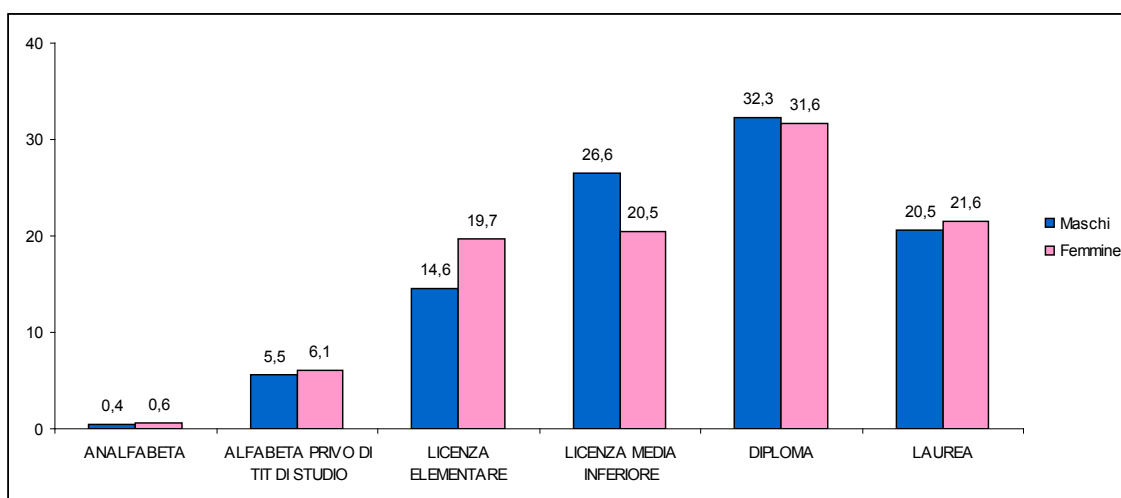


Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Il livello di istruzione al censimento 2011

Il grafico 3 mostra il grado di istruzione della popolazione censita a Firenze nel 2011 distinta tra maschi e femmine, con più di 6 anni di età. Le differenze di genere sono più rilevanti nelle fasce di popolazione meno istruite. Se la percentuale di analfabeti è simile sia per i maschi sia per le femmine (0,4% e 0,6%), le distinzioni si evidenziano tra chi possiede al massimo la licenza elementare. I maschi che hanno frequentato solo la scuola primaria risultano il 14,6% contro le femmine che si attestano al 19,7%.

Grafico 3: Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze con 6 anni e più al Censimento 2011 per sesso - valori percentuali.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Sono invece in numero maggiore gli uomini ad avere il titolo di licenza media inferiore (il 26,6% contro il 20,5% delle femmine). Molto più equilibrate sono le percentuali relative ai titoli di studio più elevati: sia tra i diplomati sia tra i laureati non si riscontrano particolari differenze di genere sebbene ci sia sempre un leggero vantaggio a favore delle donne.

La scolarizzazione dal 1981 al 2011

Dal 1981 al 2011 la scolarizzazione è aumentata notevolmente (Tab. 2). In particolare, la percentuale dei laureati è passata dal 6,3% al 21,1%. Raddoppiata anche la quota dei diplomati (dal 16,9% al 31,9%). Di contro, si sono dimezzate le percentuali di coloro che non hanno nessun titolo di studio (dal 12,3% del 1981 al 5,8% del 2011) e degli analfabeti (dall'1,0% allo 0,5%).

Tabella 2: Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze con 6 anni e più ai Censimenti 1981 e 2011, (valori percentuali).

	Analfabeta	Alfabeta privo di titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media inferiore	Diploma	Laurea	Totale
1981	1,0	12,3	38,3	25,2	16,9	6,3	100,0
2011	0,5	5,8	17,4	23,3	31,9	21,1	100,0

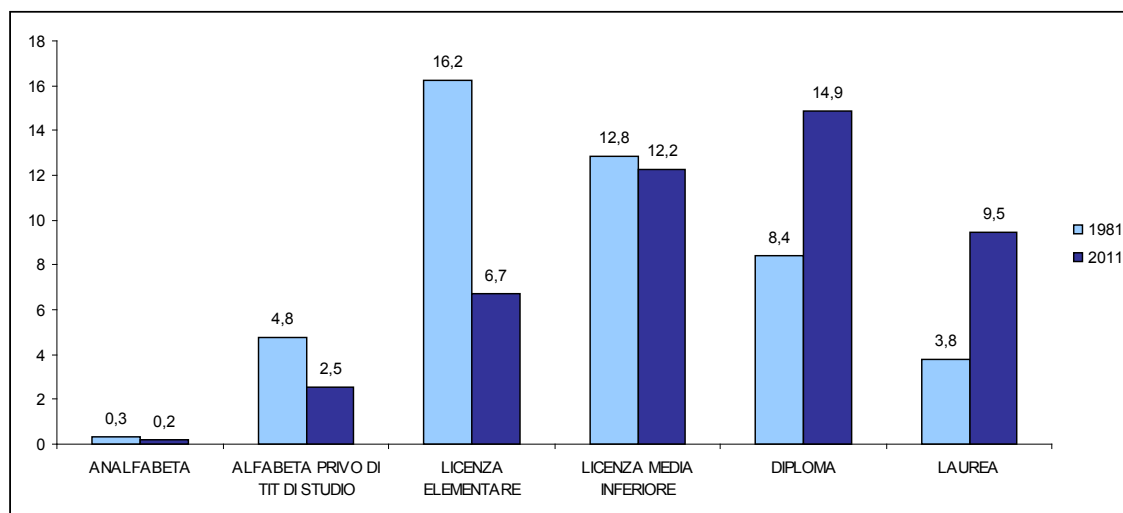
Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dei Censimenti Generali della Popolazione 1981 e 2011.

L'analisi di genere sul confronto tra i dati censuari del 1981 e del 2011 presenta una situazione di grande cambiamento (grafici 4 e 5). La percentuale di laureati maschi sul totale della popolazione passa dal 3,8% del 1981 al 9,5% del 2011 mentre le donne laureate, che trenta anni fa risultavano essere solo il 2,5%, nel 2011 sono l'11,6%.

Anche la percentuale di possesso di un diploma di maturità aumenta. Se trenta anni fa era poco più dell'8,0% sia tra i maschi sia tra le femmine, nel 2011 raggiunge rispettivamente il 14,9% e il 17,0%.

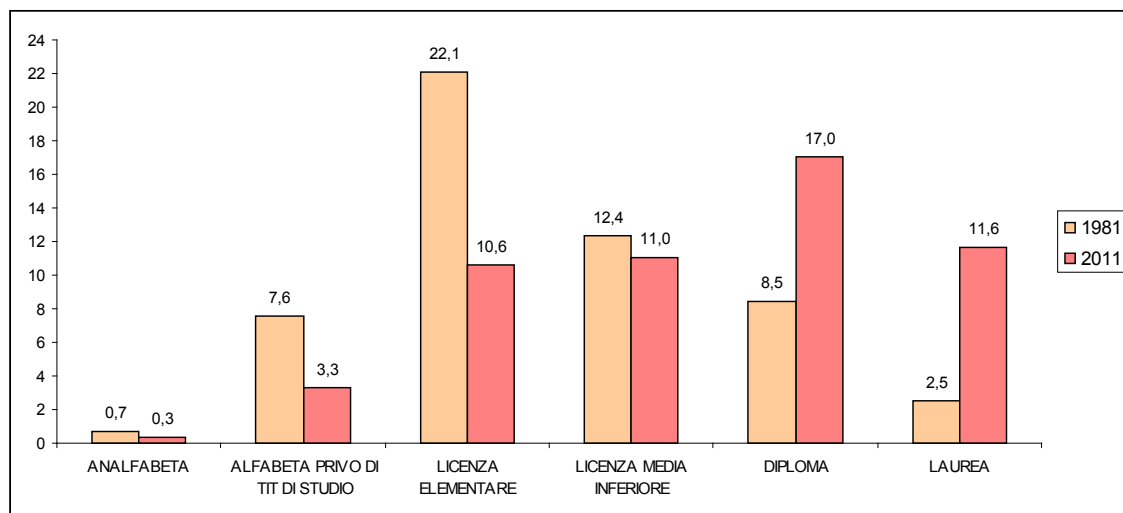
Per i titoli di studio più bassi diminuisce drasticamente la percentuale di chi si è fermato alla licenza elementare. Anche la quota di chi non possiede nessun titolo di studio si riduce notevolmente rispetto al 1981 attestandosi al 2,5% per gli uomini e al 3,3% per le donne. Su tale fenomeno influisce soprattutto la quota rilevante di persone anziane.

Grafico 4: Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze con 6 anni e più ai Censimenti 1981 e 2011 - maschi (valori percentuali).



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimenti Generali della Popolazione 1981 e 2011.

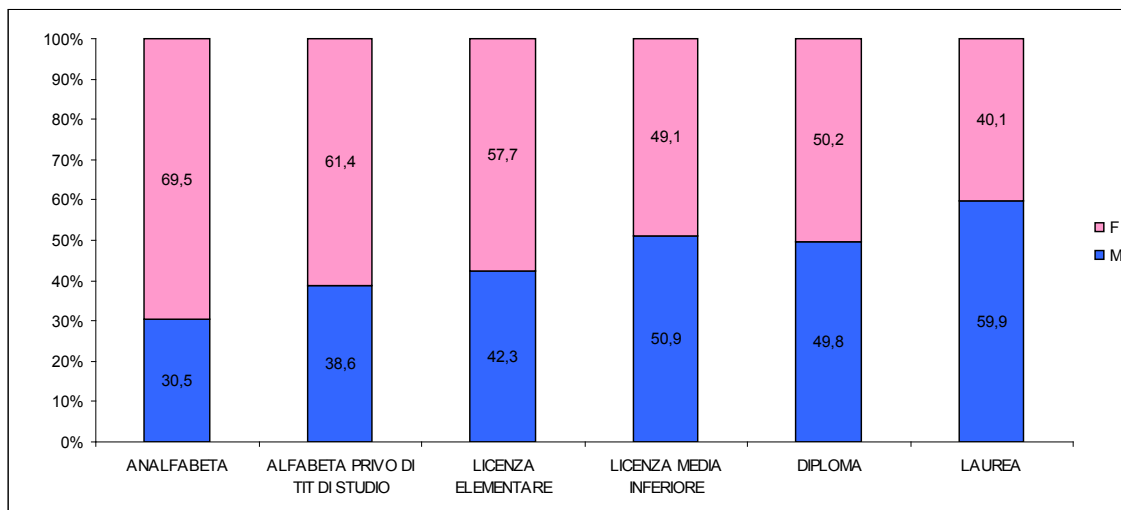
Grafico 5: Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze con 6 anni e più ai Censimenti 1981 e 2011 - femmine (valori percentuali).



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimenti Generali della Popolazione 1981 e 2011.

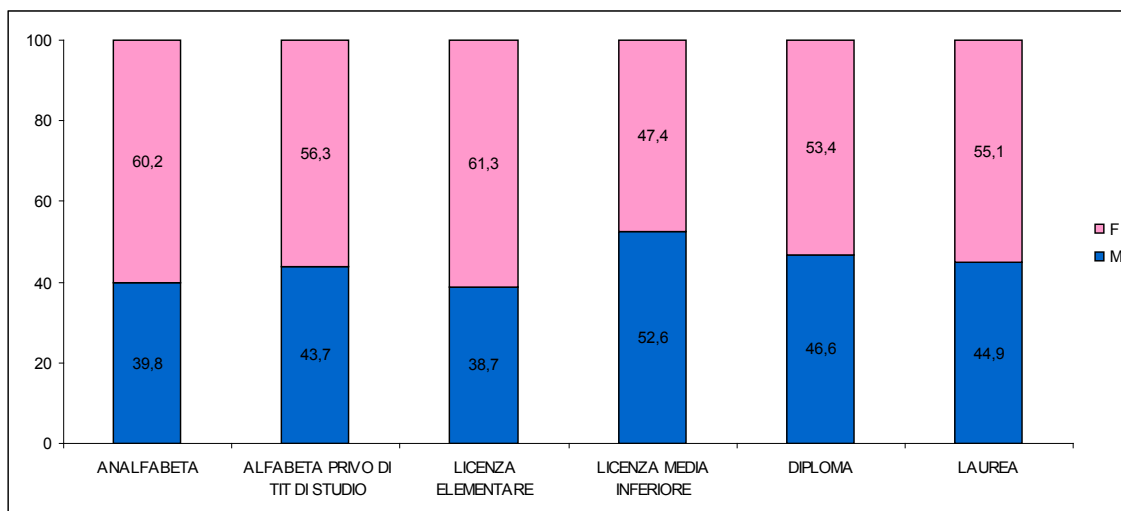
Nel 1981 gli uomini rappresentavano la maggior parte dei laureati (59,9% contro il 40,1% delle donne – grafico 6). Le percentuali di possesso del diploma e della licenza media inferiore non presentavano rilevanti differenze di genere, mentre più numerose erano le donne analfabete o prive di titolo di studio rispetto agli uomini, in parte per la maggior presenza femminile nella popolazione della fascia di età più anziana.

Grafico 6: Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze con 6 anni e più al Censimento 1981 per genere (valori percentuali).



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 1981.

Grafico 7: Grado di istruzione della popolazione residente a Firenze con 6 anni e più al Censimento 2011 per genere (valori percentuali).



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Dai risultati censuari del 2011 (grafico 7) è interessante rilevare che il 53,4% di coloro che hanno raggiunto il diploma di maturità sono donne così come anche il 55,1% dei laureati. Sempre le donne risultano però la maggioranza tra chi ha un titolo di studio più basso (61,3% per la licenza elementare) o non lo ha proprio (60,2% analfabeta e 56,3% alfabeto privo di titolo di studio).

La struttura della popolazione per età e titolo di studio

Per capire più in dettaglio la situazione nel comune di Firenze è opportuno analizzare la struttura per età della popolazione rispetto al grado di istruzione.

Tabella 3: Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011 per classi di età (valori assoluti).

	Analfabeta		Alfabeta senza titolo di studio		Licenza elementare	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
6-19	43	44	6.979	6.471	4.706	4.330
20-34	84	78	319	232	396	333
35-49	254	237	369	348	1.040	878
50-64	149	188	249	378	2.984	4.430
65-75+	162	512	854	3.776	13.593	26.064
Totale	692	1.059	8.770	11.205	22.719	36.035

	Licenza media		Diploma		Laurea	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
6-19	6.982	6.486	1.393	1.588	4	5
20-34	5.370	3.698	13.307	12.822	6.378	9.721
35-49	11.855	8.792	16.089	18.364	11.171	15.038
50-64	8.639	8.531	11.996	14.490	8.759	9.967
65-75+	9.105	10.354	7.912	10.838	5.987	4.921
Totale	41.951	37.861	50.697	58.102	32.299	39.652

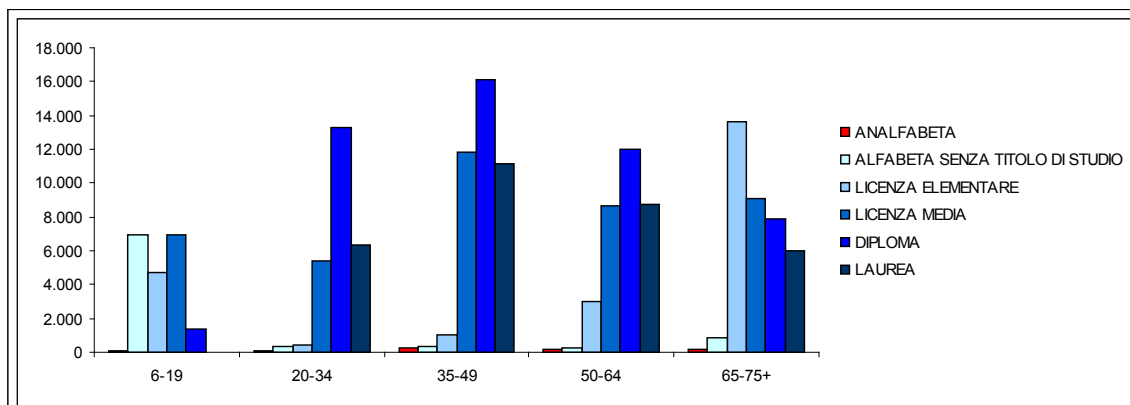
Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

I titoli di studio più bassi si concentrano nelle fasce di età più elevata: la licenza elementare come titolo di studio finale registra le percentuali più alte tra gli adulti oltre i 50 anni di età, 57,9% per le donne e 45,2% per gli uomini. La licenza media è il titolo di studio finale conseguito dal 42,6% delle donne e dal 55,5 degli uomini nelle fasce di età comprese tra i 35 e 64 anni.

Per i titoli di studio di grado più elevato i dati mostrano che nelle classi di età tra i 20 e 34 anni sono i maschi ad esserne in possesso in percentuale superiore alle femmine, mentre per le classi successive il trend si inverte. Nel dettaglio, il 50,0% circa dei giovani tra i 20 e 34 anni hanno conseguito un diploma di scuola superiore (51,5% dei maschi e il 47,7% delle femmine). Tra i laureati emerge che dai 65 anni fino agli ultra settantacinquenni, le percentuali sono significativamente più elevate tra i maschi rispetto alle femmine, 15,9% contro l'8,7% (segno di una situazione sociale che, a quel tempo, favoriva l'istruzione maschile rispetto a quella femminile). Le femmine laureate superano i maschi nelle classi di età tra i 20 e 49 anni.

Gli analfabeti si concentrano nelle fasce più anziane della popolazione: lo 0,9% delle donne sopra i 65 anni e lo 0,4% dei maschi.

Grafico 8: Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011 per classi di età - maschi (valori percentuali).



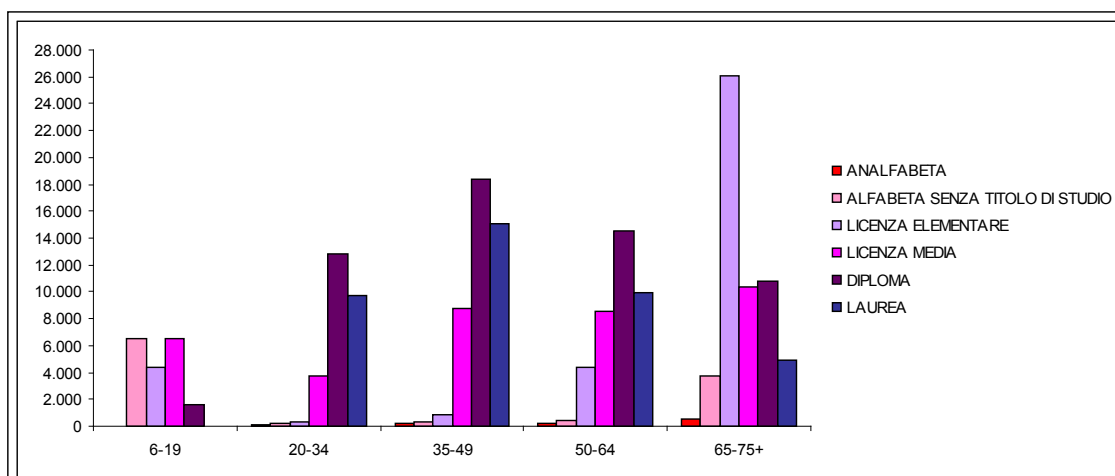
Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Tabella 4: Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011 per classi di età - maschi, (valori percentuali di riga).

	Analfabeta	Alfabeta senza titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Diploma	Laurea	Totale
6-19	0,2	34,7	23,4	34,7	6,9	0,0	100,0
20-34	0,3	1,2	1,5	20,8	51,5	24,7	100,0
35-49	0,6	0,9	2,6	29,1	39,5	27,4	100,0
50-64	0,5	0,8	9,1	26,4	36,6	26,7	100,0
65-75+	0,4	2,3	36,1	24,2	21,0	15,9	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Grafico 9: Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011 per classi di età - femmine (valori percentuali).



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Tabella 5: Grado di istruzione della popolazione residente con 6 anni e più al Censimento 2011 per classi di età - femmine, (valori percentuali di riga).

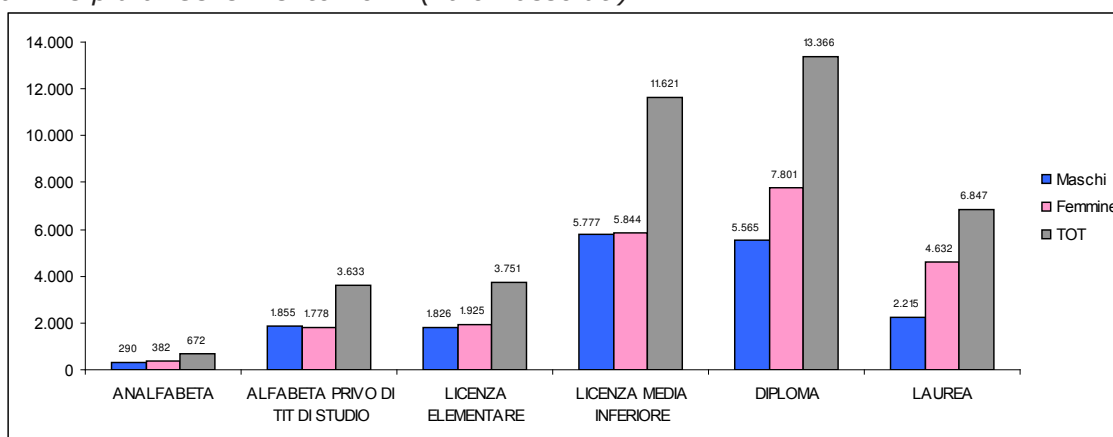
	Analfabeta	Alfabeta senza titolo di studio	Licenza elementare	Licenza media	Diploma	Laurea	Totale
6-19	0,2	34,2	22,9	34,3	8,4	0,0	100,0
20-34	0,3	0,9	1,2	13,8	47,7	36,2	100,0
35-49	0,5	0,8	2,0	20,1	42,1	34,4	100,0
50-64	0,5	1,0	11,7	22,5	38,1	26,2	100,0
65-75+	0,9	6,7	46,2	18,3	19,2	8,7	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Il grado di istruzione degli stranieri

Le straniere censite a Firenze sono decisamente più istruite degli stranieri. Si riscontrano percentuali più alte di laureate e diplomate rispetto ai maschi, con valori non lontani da quelli registrati per le donne nel loro complesso.

Grafico 10: Grado di istruzione della popolazione straniera residente a Firenze con 6 anni e più al Censimento 2011 (valori assoluti).

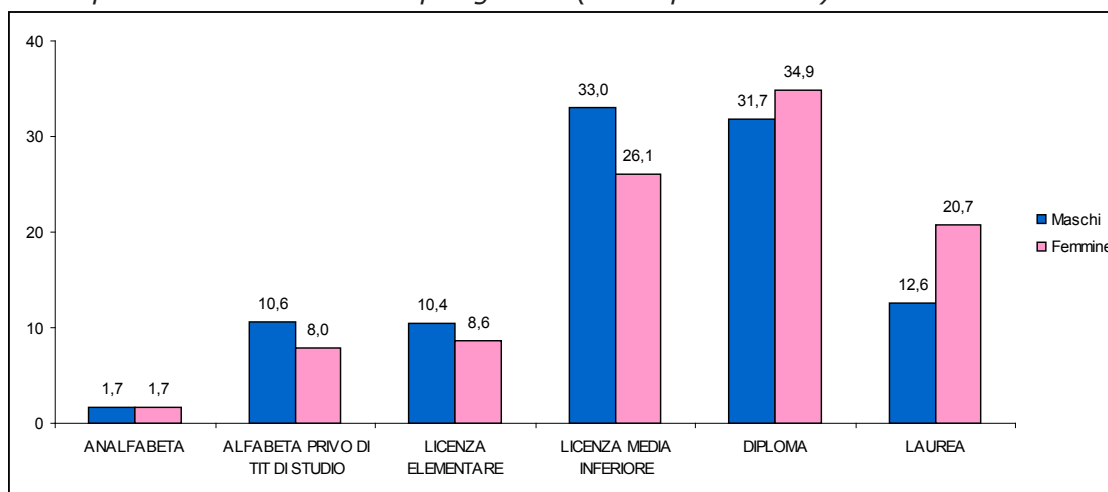


Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

Le straniere sono diplomate nel 34,9% dei casi contro il 31,7% dei maschi e il 20,7% sono laureate contro il 12,6% dei maschi. Occorre sottolineare che la percentuale di donne straniere laureate presenti a Firenze non si differenzia di molto da quella registrata per le donne nel loro complesso, mentre la stessa percentuale per i maschi evidenzia un livello di istruzione nettamente inferiore rispetto a quello del totale dei maschi censiti.

Nel possesso dei titoli di studio di grado inferiore gli uomini risultano aver frequentato solo la scuola elementare o solo la scuola media inferiore in percentuale maggiore rispetto alle donne.

Grafico 11: Grado di istruzione della popolazione straniera residente a Firenze con 6 anni e più al Censimento 2011 per genere (valori percentuali).



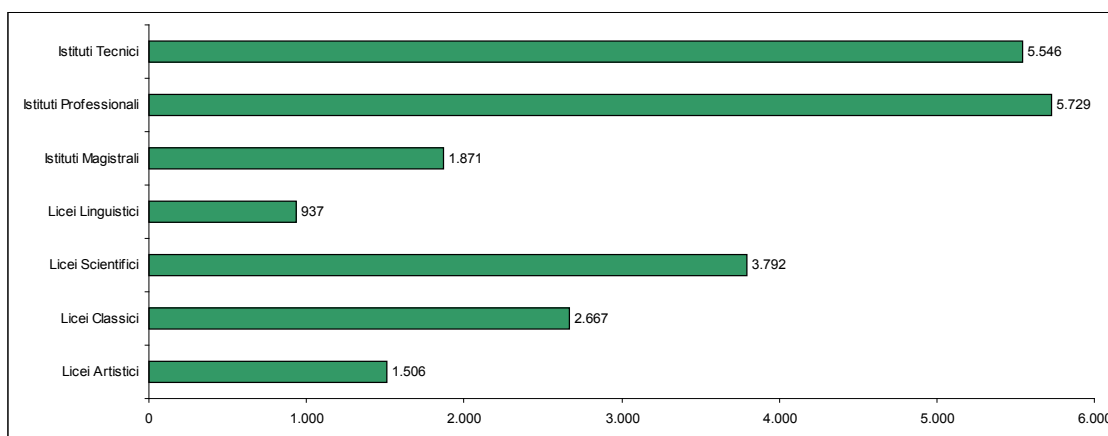
Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Censimento Generale della Popolazione 2011.

GLI STUDI SUPERIORI DI SECONDO GRADO

Le iscrizioni

I percorsi scolastici scelti dagli individui manifestano la vocazione sia culturale sia economica di un territorio e il loro posizionamento sul mercato del lavoro è strettamente correlato con i livelli di istruzione. A Firenze, dai dati delle iscrizioni all'Anno Scolastico 2013-14 nelle scuole superiori, gli istituti professionali risultano essere al primo posto nella graduatoria delle scelte degli studenti (5,729), seguiti al secondo posto dagli istituti tecnici (5,546) e al terzo posto dai licei scientifici (3,792).

Grafico 12: Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado - Anno Scolastico 2013-14 (valori assoluti).

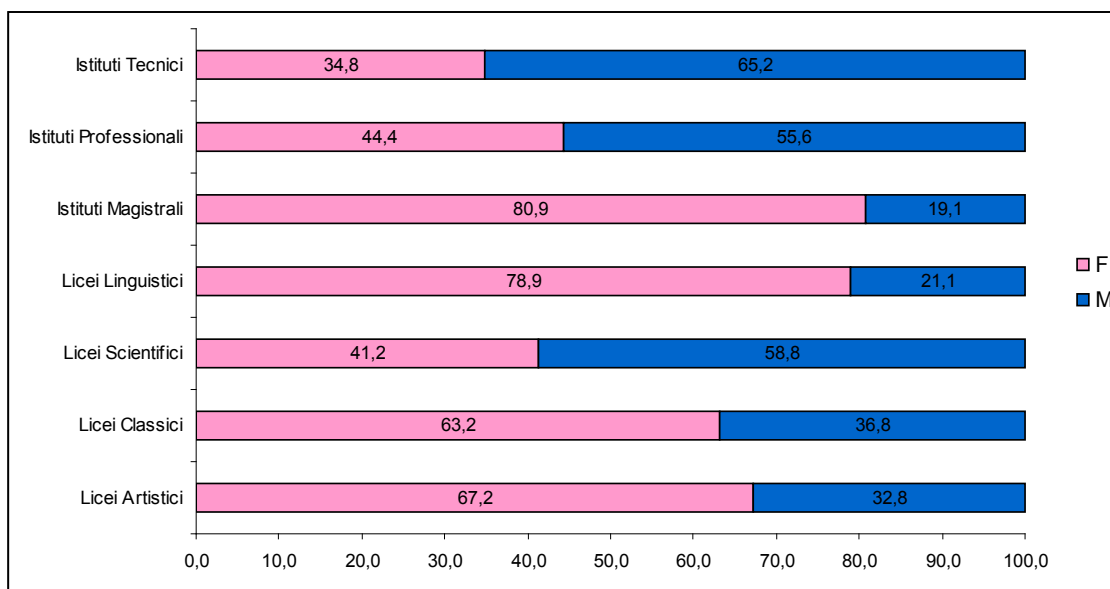


Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

Analizzando nel dettaglio le iscrizioni (grafico 13) emerge che, nell'anno scolastico 2013-14, i maschi hanno preferito gli istituti tecnici nel 65,2% dei casi mentre le femmine sono più numerose negli istituti magistrali (80,9%). Per quanto riguarda i licei, le studentesse risultano essere la maggioranza nei licei linguistici, artistici e in quelli classici superate dai colleghi maschi solo in quelli scientifici (41,2% femmine contro il 58,8% dei maschi).

Il 26,0% degli studenti fiorentini (tabella 6) ha scelto istituti professionali e il 25,2% istituti tecnici mentre il 48,8% ha preferito i licei (di cui il 6,8% il liceo artistico e il 42,0% distribuito negli altri tipi di licei).

Grafico 13: Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, Anno Scolastico 2013-14 per genere (valori percentuali).



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

Tabella 6: Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado per tipo di istituto e genere, Anno scolastico 2013-14.

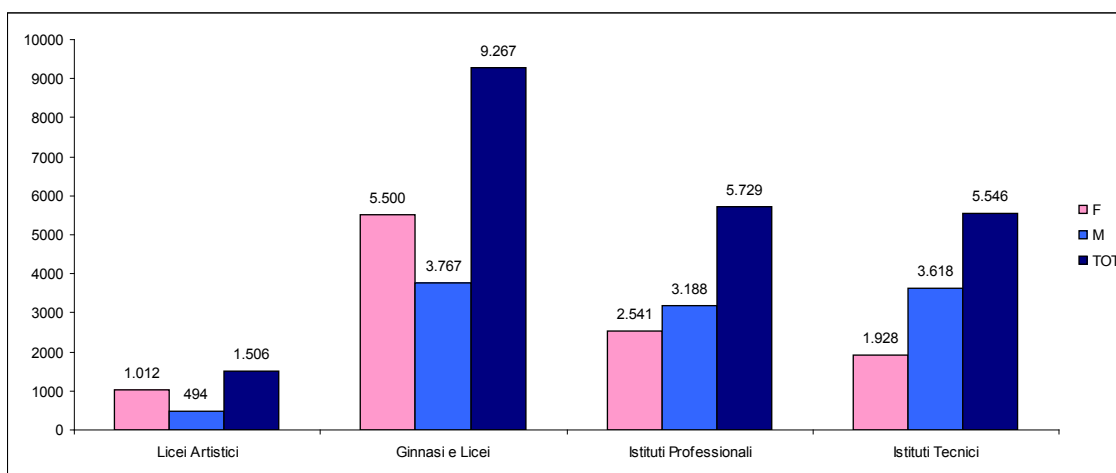
	Femmine	Maschi	Totale	Femmine	Maschi	Totale
Licei Artistici	1.012	494	1.506	9,2%	4,5%	6,8%
Ginnasi e Licei	5.500	3.767	9.267	50,1%	34,0%	42,0%
Istituti Professionali	2.541	3.188	5.729	23,1%	28,8%	26,0%
Istituti Tecnici	1.928	3.618	5.546	17,6%	32,7%	25,2%
Totale	10.981	11.067	22.048	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

In generale i maschi preferiscono l'istruzione di tipo tecnico e professionale mentre le femmine sono presenti in maggior misura nei licei (grafico 14).

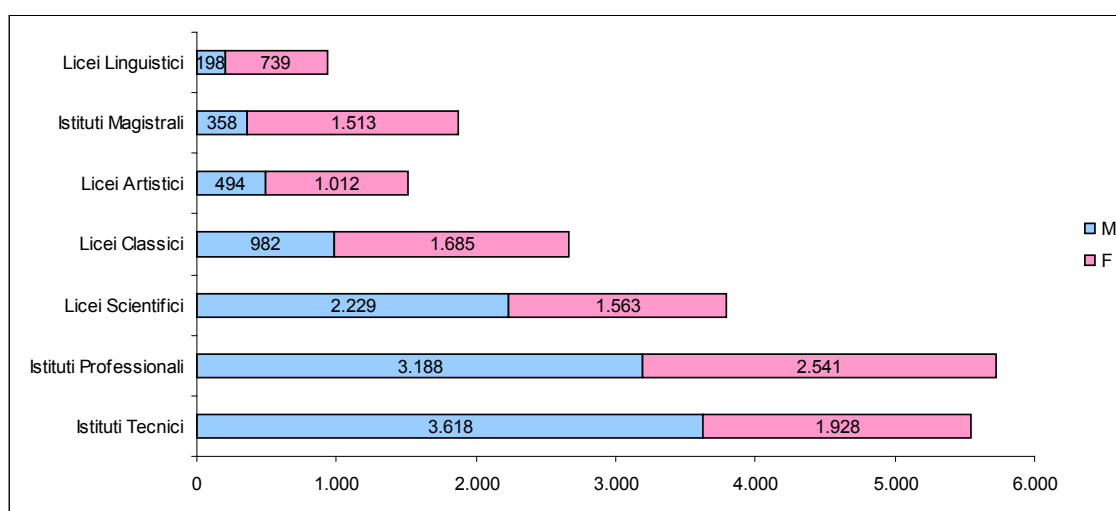
Le scuole superiori che riscuotono meno interesse nella popolazione studentesca sono i licei linguistici, i licei artistici e gli istituti magistrali (grafico 15). A catalizzare l'interesse degli studenti maschi sono le scuole professionali e tecniche. Le femmine risultano attratte in misura maggiore dagli studi umanistici mentre i ragazzi sono più numerosi solo nei licei scientifici.

Grafico 14: Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado per tipo di Istituto, Anno Scolastico 2013-14.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

Grafico 15: Iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, Anno Scolastico 2013-14, Per genere.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

Stranieri iscritti alle scuole secondarie superiori

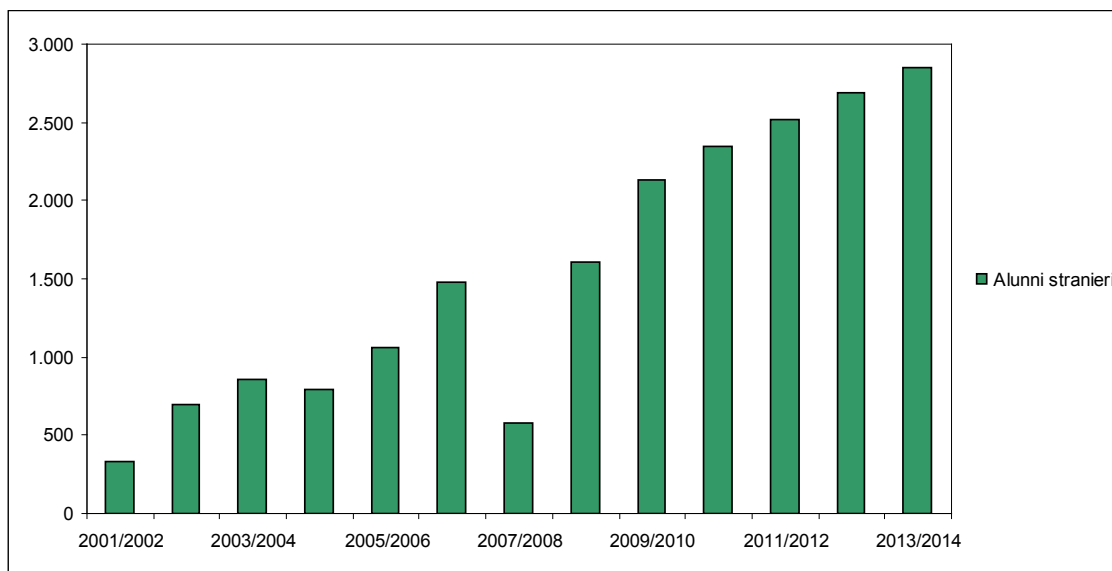
La presenza di alunni stranieri nell'anno scolastico 2013-14 si attesta intorno al 13,0% del totale registrando un aumento di 10 punti percentuali nel periodo preso in esame (dal 2001 al 2013). Sebbene in costante aumento dal 2007, il trend non segue un percorso lineare (tabella 7).

Tabella 7: Alunni totali iscritti, alunni stranieri e incidenza degli stranieri sul totale (valori assoluti e valori percentuali).

	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06	2006/07	2007/08
Alunni iscritti	16.124	16.426	16.428	16.609	17.109	17.351	18.633
Alunni stranieri	335	695	858	798	1.060	1.480	576
Incidenza alunni stranieri	2,1%	4,2%	5,2%	4,8%	6,2%	8,5%	3,1%
	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	
Alunni iscritti	19.990	19.783	20.069	20.395	21.282	22.048	
Alunni stranieri	1.612	2.128	2.342	2.516	2.688	2.850	
Incidenza alunni stranieri	8,1%	10,8%	11,7%	12,3%	12,6%	12,9%	

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

Grafico 16: Alunni stranieri iscritti alle scuole secondarie di secondo grado, Anno Scolastico 2013-14.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

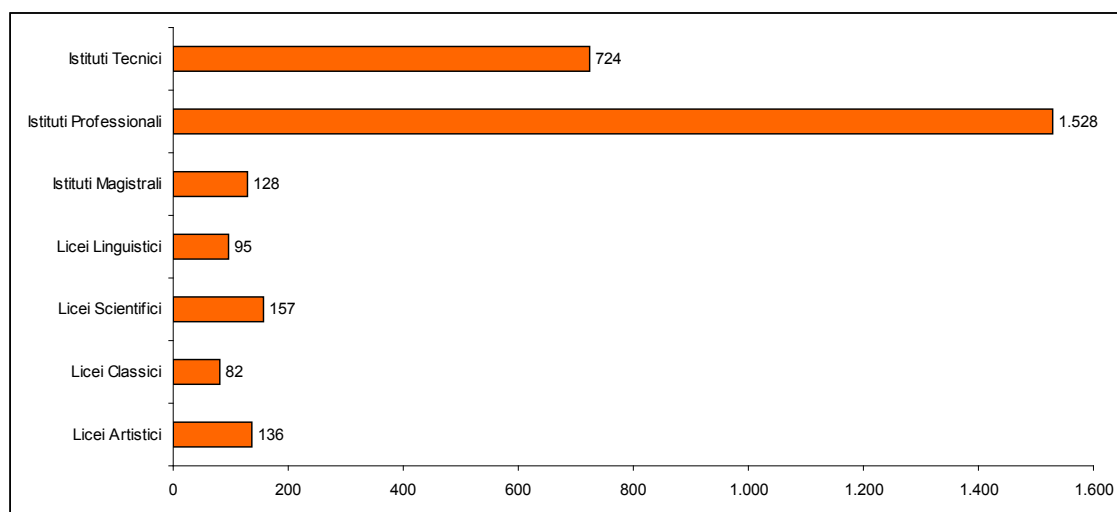
Nell'anno scolastico 2013-14 le iscrizioni evidenziando una preferenza degli alunni stranieri per gli istituti professionali con il 53,6%; seguono gli istituti tecnici (25,4%) e i licei (16,2%) (tabella 8).

Tabella 8: Alunni stranieri iscritti alle scuole secondarie di secondo grado Anno Scolastico 2013-14 (valori assoluti e valori percentuali).

	Femmine	Maschi	Totale	%
Licei Artistici	88	48	136	4,8%
Ginnasi e Licei	307	155	462	16,2%
Istituti Professionali	707	821	1.528	53,6%
Istituti Tecnici	301	423	724	25,4%
totale	1.403	1.447	2.850	100,0%

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

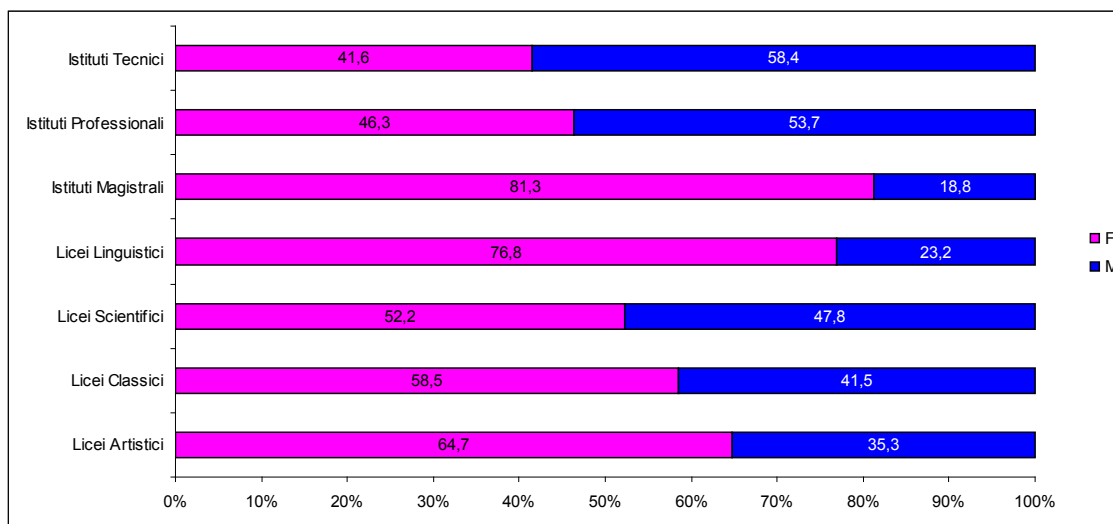
Grafico 17: Iscritti stranieri alle scuole secondarie di secondo grado per tipo di istituto Anno Scolastico 2013-14.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

Le alunne straniere sono presenti in percentuale maggiore negli istituti magistrali (81,3%) e nei licei linguistici (76,8%). I ragazzi prediligono gli istituti tecnici (58,4%) e quelli professionali (53,7%). La scelta del liceo scientifico vede una quasi parità di presenze straniere femminili (52,2%) e maschili (47,8%). Le tipologie di scelta rispecchiano quelle già evidenziate per gli iscritti totali: le femmine prediligono gli studi umanistici, i maschi quelli tecnici.

Grafico 18: Iscritti stranieri alle scuole secondarie di secondo grado, Anno Scolastico 2013-14 (valori percentuali).



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

Il 42,5% degli studenti stranieri iscritti alle scuole superiori proviene da paesi europei (tabella 9), in percentuale maggiore da Albania e Romania, circa il 24% dal continente asiatico e americano e una quota minore da quello africano (9,5%).

Tabella 9: Provenienza degli alunni stranieri iscritti alle scuole secondarie di secondo grado AS 2013-14 (valori assoluti e valori percentuali).

	Femmine	Maschi	Totale	%
Africa	101	171	272	9,5%
America	344	335	679	23,8%
Asia	357	328	685	24,0%
Europa	599	611	1,210	42,5%
Oceania	2	2	4	0,1%
Totale	1.403	1.447	2.850	100,0%

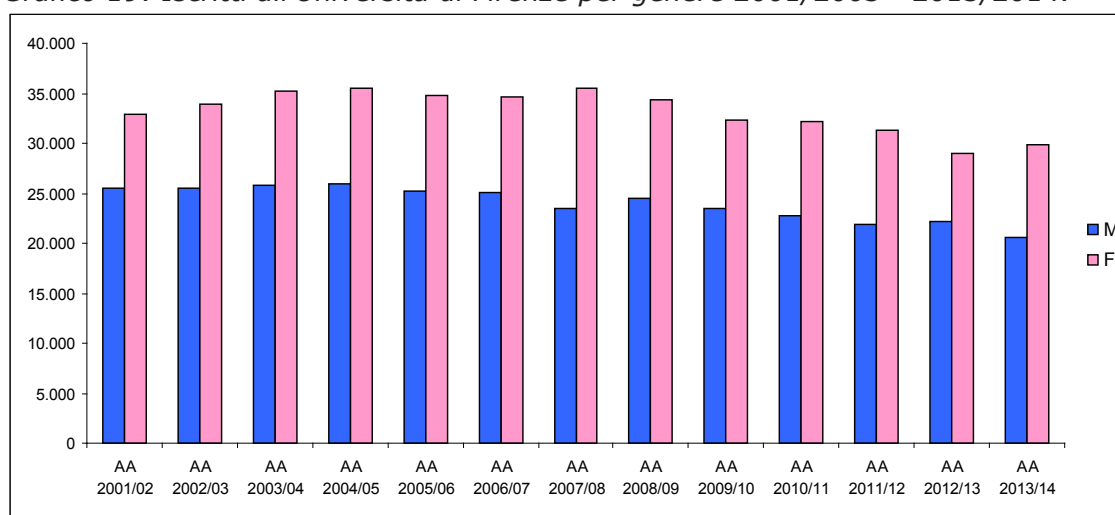
Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Osservatorio Scolastico Provinciale di Firenze.

GLI STUDI UNIVERSITARI

Le iscrizioni 2001/2002 2013/2014

Nell'ultimo decennio il numero delle iscrizioni all'università di Firenze è stato mediamente pari a 57.000 iscritti con un andamento decrescente a partire dal 2004/2005 fino ad attestarsi a 50.440 studenti nel 2013 (grafico 16).

Grafico 19: Iscritti all'Università di Firenze per genere 2001/2003 - 2013/2014.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Università degli Studi di Firenze.

Tabella 10: Iscritti all'Università di Firenze per genere 2001/2003 - 2013/2014 (valori assoluti).

	maschi	femmine
2001/02	25.540	32.843
2002/03	25.549	33.909
2003/04	25.853	35.226
2004/05	25.891	35.530
2005/06	25.266	34.759
2006/07	25.034	34.695
2007/08	23.460	35.467
2008/09	24.465	34.363
2009/10	23.415	32.348
2010/11	22.730	32.159
2011/12	21.892	31.330
2012/13	22.231	28.960
2013/14	20.556	29.884

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Università degli Studi di Firenze.

Tabella 11: Iscritti all'Università di Firenze per genere 2001/2003 - 2013/2014 (valori percentuali).

	maschi	femmine
2001/02	43,7	56,3
2002/03	43,0	57,0
2003/04	42,3	57,7
2004/05	42,2	57,8
2005/06	42,1	57,9
2006/07	41,9	58,1
2007/08	39,8	60,2
2008/09	41,6	58,4
2009/10	42,0	58,0
2010/11	41,4	58,6
2011/12	41,1	58,9
2012/13	43,4	56,6
2013/14	40,8	59,2

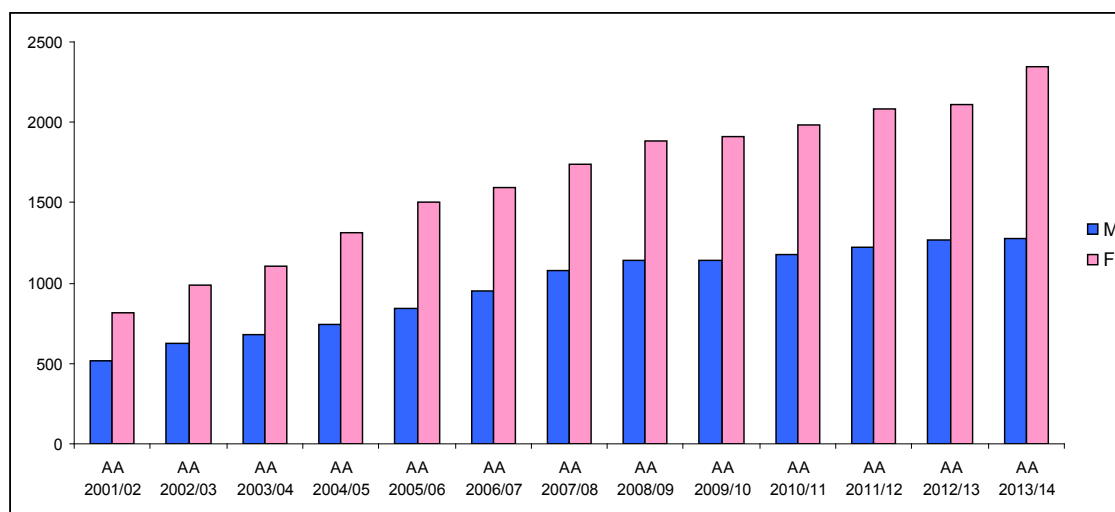
Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Università degli Studi di Firenze.

Aumenta l'incidenza delle donne sul totale degli iscritti. In costante crescita fino all'Anno Accademico 2007/2008 (tabella 11), diminuisce negli anni successivi di circa due punti percentuali per attestarsi al 59,2% del 2013. In tutto il periodo analizzato risulta comunque sempre significativamente maggiore il numero delle studentesse iscritte all'università rispetto a quello dei maschi.

Gli stranieri iscritti all'Università 2001-2013

Gli stranieri sono in costante crescita. Dai 1332 del 2001, il 2,3% del totale degli iscritti, si passa ai 3622 del 2013, pari al 7,2%.

Grafico 20: Iscritti stranieri all'Università di Firenze, 2001-2013.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria e dati dell'Università degli Studi di Firenze.

Tabella 12: Iscritti stranieri all'Università di Firenze, 2001-2013.

	maschi	femmine	totale
2001/02	514	818	1332
2002/03	627	986	1613
2003/04	683	1104	1787
2004/05	741	1311	2052
2005/06	843	1505	2348
2006/07	954	1590	2544
2007/08	1075	1742	2817
2008/09	1138	1887	3025
2009/10	1140	1911	3051
2010/11	1174	1984	3158
2011/12	1220	2084	3304
2012/13	1265	2106	3371
2013/14	1277	2345	3622

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria e dati dell'Università degli Studi di Firenze.

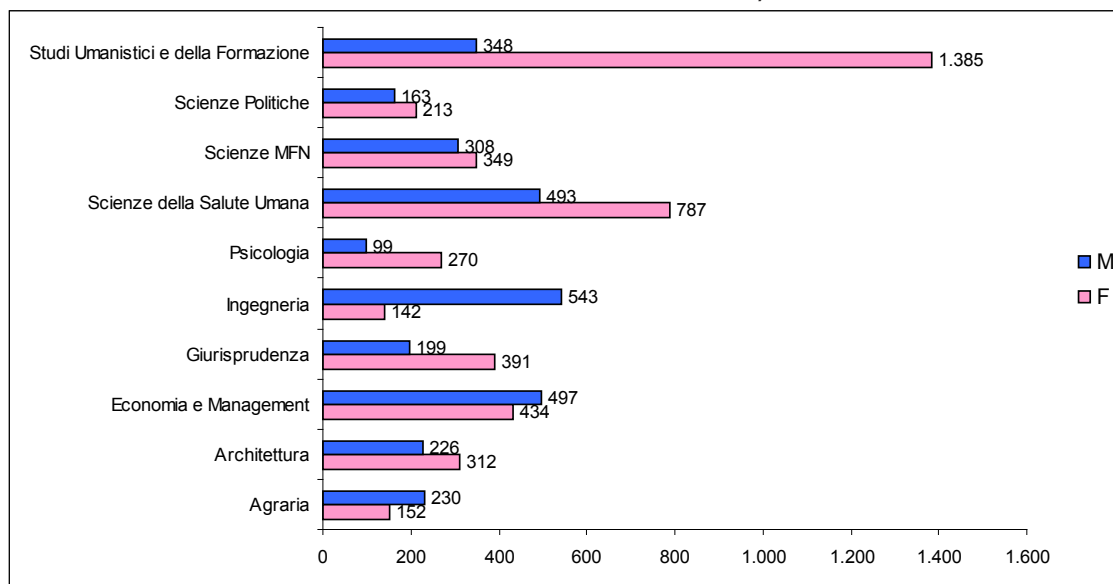
Le immatricolazioni

Nell'Anno Accademico 2013/2014 il numero degli studenti immatricolati per la prima volta nell'ateneo fiorentino è 7.541 di cui 4.435 femmine (58,8%) e 3.106 maschi (41,2%).

Le preferenze di scelta delle ragazze sono orientate verso studi umanistici e della formazione (1.385) e verso Scienze della Salute Umana (787); a seguire Economia e Management e Giurisprudenza. Le immatricolazioni dei ragazzi favoriscono la facoltà di Ingegneria (543) anche se, in numero di poco inferiore, sono gli iscritti a Economia e Management (497) e Scienze della Salute Umana (493).

Differenze di scelta meno rilevanti tra i due generi si osservano per Architettura, Scienze Politiche, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali mentre gli immatricolati alla facoltà di Psicologia sono prevalentemente ragazze (99 maschi contro 270 femmine).

Grafico 21: Immatricolazioni nell'Anno Accademico 2013/2014.

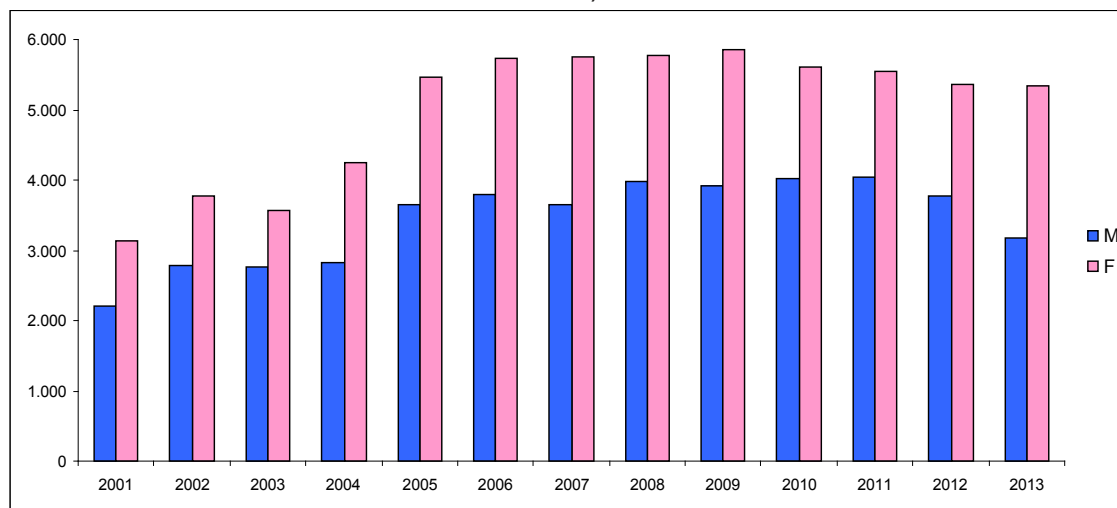


Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati dell'Università degli Studi di Firenze.

I laureati

Nel 2013 si registra la maggiore quota femminile nel numero dei laureati sull'intero periodo considerato.

Grafico 22: Laureati all'Università di Firenze, 2001-2013.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria e dati dell'Università degli Studi di Firenze.

Tabella 13: Laureati per genere all'Università di Firenze, 2001-2013.

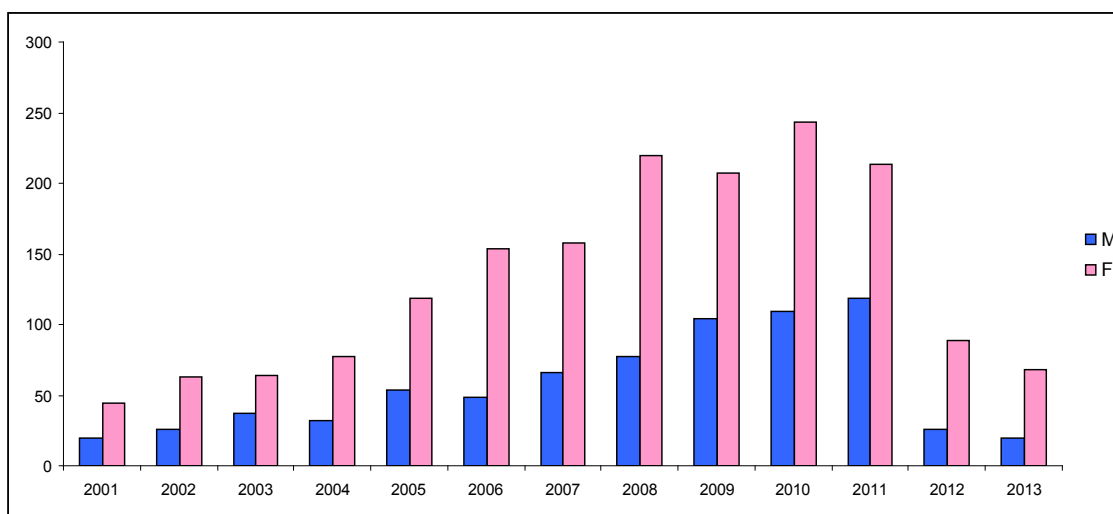
	maschi	femmine	totale
2001	41,3	58,7	100,0
2002	42,4	57,6	100,0
2003	43,7	56,3	100,0
2004	39,9	60,1	100,0
2005	40,0	60,0	100,0
2006	39,8	60,2	100,0
2007	38,8	61,2	100,0
2008	40,8	59,2	100,0
2009	40,0	60,0	100,0
2010	41,8	58,2	100,0
2011	42,2	57,8	100,0
2012	41,3	58,7	100,0
2013	37,2	62,8	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria e dati dell'Università degli Studi di Firenze.

I laureati stranieri

Anche i laureati stranieri presentano un trend che rispecchia quello delle iscrizioni, pur se con un andamento leggermente irregolare. Le ragazze che concludono gli studi sono in numero decisamente maggiore rispetto ai colleghi maschi. Negli ultimi due anni si registra una sensibile riduzione dei laureati, sia maschi sia femmine.

Grafico 23: Laureati stranieri all'Università di Firenze, 2001-2013.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria e dati dell'Università degli Studi di Firenze.

Tabella 14: Laureati stranieri all'Università di Firenze, 2001-2013.

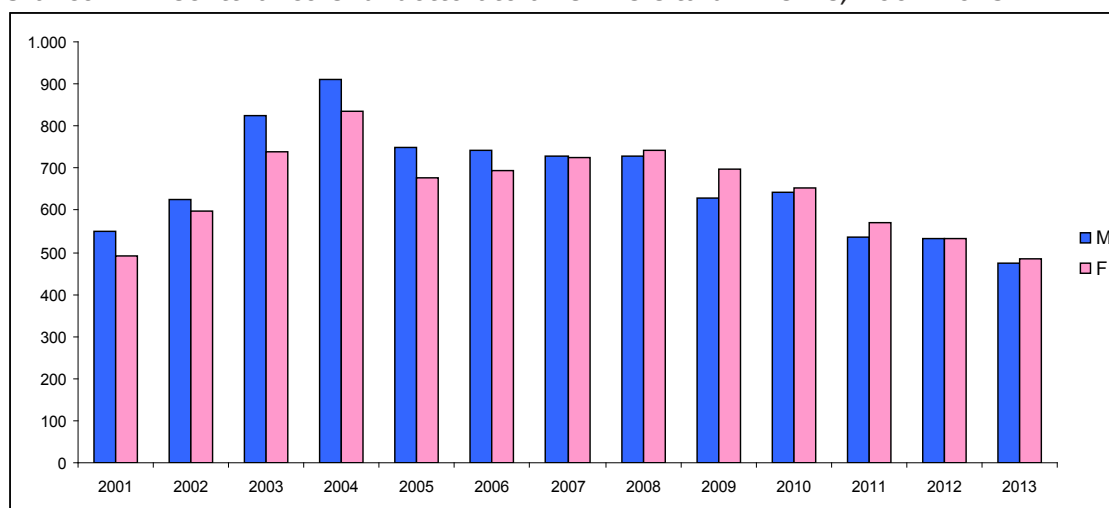
	maschi	femmine	totale
2001	20	44	64
2002	26	63	89
2003	37	64	101
2004	32	77	109
2005	54	119	173
2006	48	154	202
2007	66	158	224
2008	77	220	297
2009	104	207	311
2010	109	243	352
2011	119	213	352
2012	26	89	115
2013	20	68	88

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria e dati dell'Università degli Studi di Firenze.

I corsi di dottorato

Le iscrizioni ai corsi di dottorato sono in diminuzione dal 2005, anno con 1.746 studenti in totale. Negli anni precedenti al 2006, i dottorandi vedevano una presenza maggiore di uomini rispetto alle donne. Dopo il 2007, il rapporto tra uomini e donne diventa favorevole a queste ultime seppur di poche unità.

Grafico 24: Iscritti ai corsi di dottorato all'Università di Firenze, 2001-2013.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria.

Tabella 15: Iscritti ai corsi di dottorato all'Università di Firenze, 2001-2013.

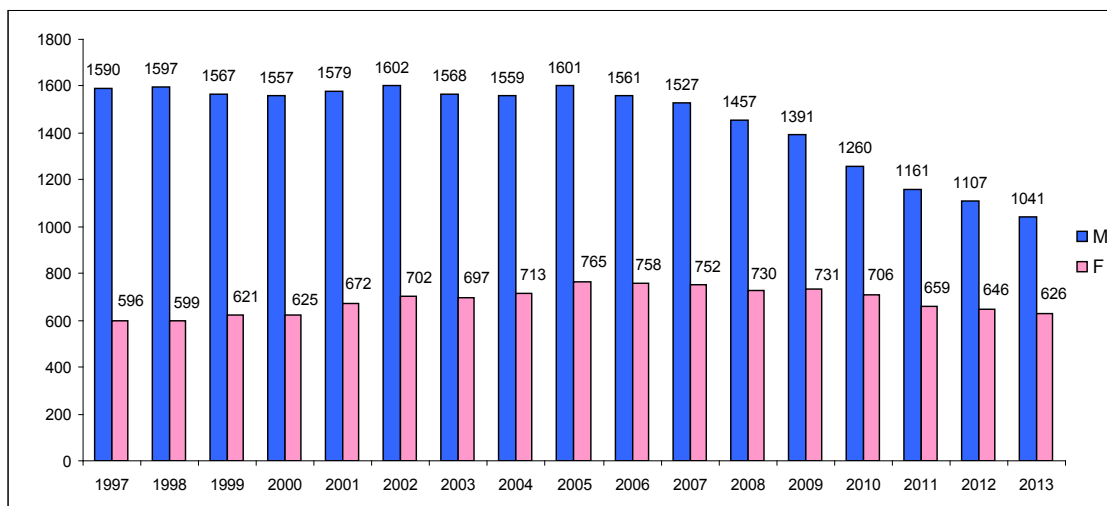
	maschi	femmine	totale
2001	549	493	1.042
2002	625	598	1.223
2003	824	739	1.563
2004	910	836	1.746
2005	750	677	1.427
2006	741	694	1.435
2007	727	726	1.453
2008	729	742	1.471
2009	630	699	1.329
2010	641	652	1.293
2011	535	572	1.107
2012	534	532	1.066
2013	475	485	960

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria

I docenti universitari

Nell'ateneo di Firenze, si è passati da 2.186 docenti nel 1997, a meno di 1.700 nel 2013 con un trend negativo iniziato nel 2006. Costante è la maggiore quota di professori maschi, anche se l'incidenza delle donne passa dal 27,3% del 1997 al 37,6% del 2013.

Grafico 25: Docenti all'Università di Firenze, 1997-2013.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria.

Tabella 16: Docenti all'Università di Firenze per genere, 1997-2013.

	maschi	femmine	totale
1997	72,7	27,3	100,0
1998	72,7	27,3	100,0
1999	71,6	28,4	100,0
2000	71,4	28,6	100,0
2001	70,1	29,9	100,0
2002	69,5	30,5	100,0
2003	69,2	30,8	100,0
2004	68,6	31,4	100,0
2005	67,7	32,3	100,0
2006	67,3	32,7	100,0
2007	67,0	33,0	100,0
2008	66,6	33,4	100,0
2009	65,6	34,4	100,0
2010	64,1	35,9	100,0
2011	63,8	36,2	100,0
2012	63,1	36,9	100,0
2013	62,4	37,6	100,0

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati del Ministero dell'Università e della Ricerca – Ufficio Statistica: Indagine sull'istruzione universitaria.

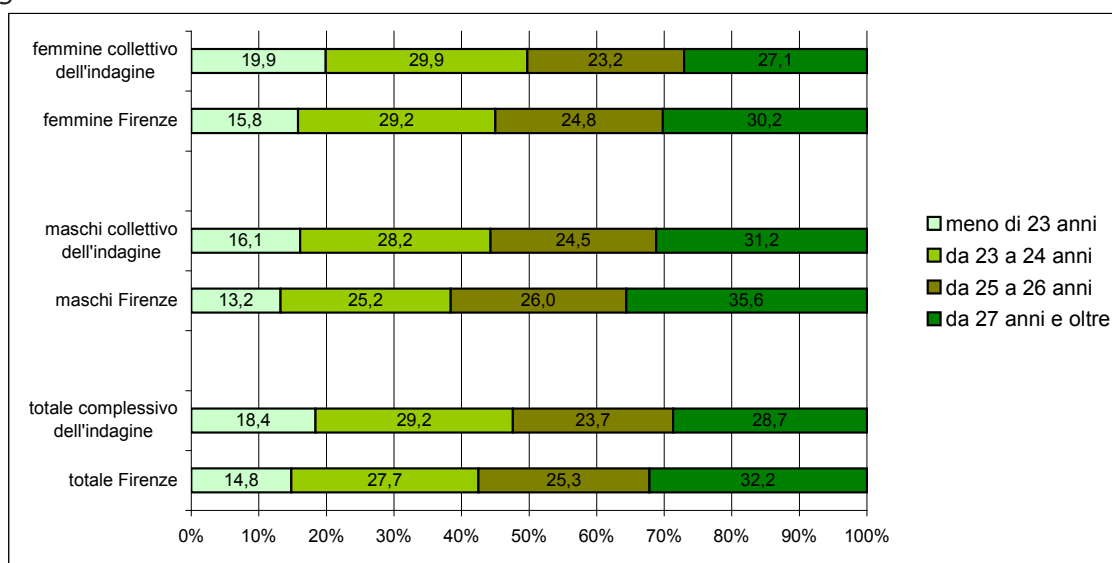
INDAGINE ALMA LAUREA

A completamento del quadro relativo all'istruzione universitaria presentato fino a ora, si considerano i risultati dell'indagine svolta da Alma Laurea. Si tratta del XVI° Rapporto sul Profilo dei Laureati 2013 che ha coinvolto 64 atenei. A Firenze il campione selezionato era formato da 8.418 ex-studenti di cui 3.146 maschi e 5.272 femmine. L'indagine ha restituito una descrizione dettagliata delle principali caratteristiche dei laureati, della loro riuscita universitaria e delle prospettive occupazionali. L'indagine si basa sulla documentazione amministrativa disponibile e registra un tasso di risposta al questionario di rilevazione superiore al 92% per il collettivo nazionale. Il tasso di risposta per Firenze si attesta all'83,1%.

Età alla laurea

Dal grafico 26 si evidenzia la maggiore velocità delle ragazze nel conseguimento del titolo di studio accademico (il 29,2% delle femmine contro il 25,2% dei maschi finiscono entro i 24 anni); nel complesso si evidenzia però una tendenza degli studenti fiorentini a laurearsi in età più avanzata rispetto al totale nazionale.

Grafico 26: Età di laurea all'Università di Firenze e nel complesso dell'indagine. Per genere.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Alma Laurea indagine "Profilo dei laureati 2013".

Anche l'età media alla laurea (tabella 17) conferma questa tendenza. Se le studentesse fiorentine sono in linea con la media nazionale (26,8 rispetto al 26,5 del complessivo femminile dell'indagine) i colleghi maschi acquisiscono il titolo in media superati i 27 anni contro i 26,9 della media nazionale.

Tabella 17: Età media alla laurea per genere – Università di Firenze e nel complesso.

femmine totali collettivo dell'indagine	26,5
maschi totali collettivo dell'indagine	26,9
totale complessivo dell'indagine	26,6

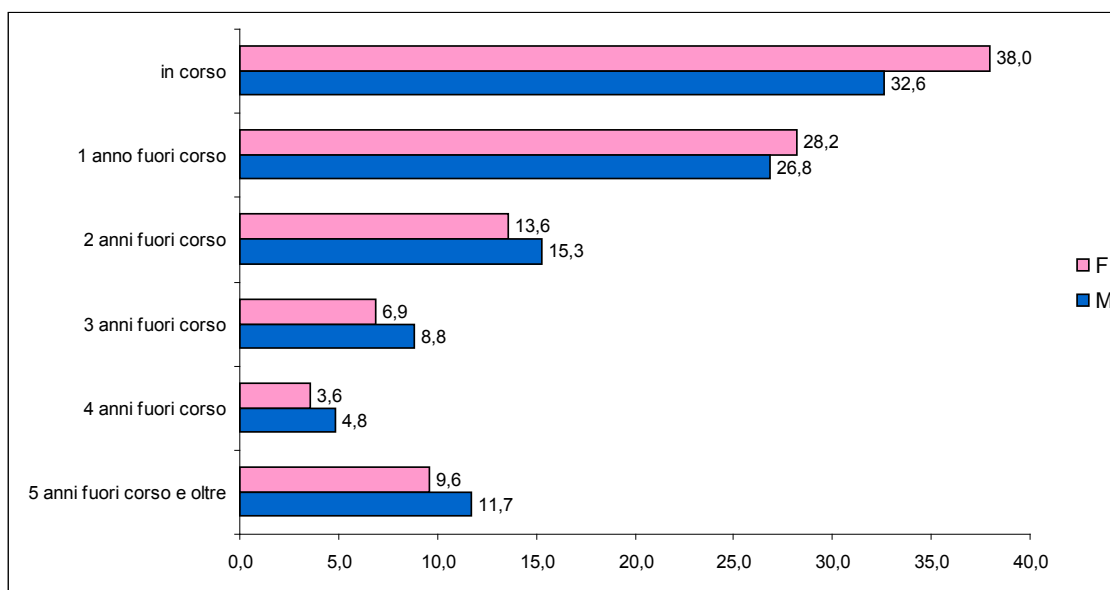
femmine Firenze	26,8
maschi Firenze	27,2
totale Firenze	27,0

Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Alma Laurea indagine "Profilo dei laureati 2013".

LA REGOLARITA' DEGLI STUDI

Secondo l'indagine Alma Laurea, le donne che si sono laureate all'Università di Firenze nell'anno 2013 risultano più regolari negli studi rispetto ai colleghi maschi. Il 38,0% ha concluso in corso il ciclo di studi universitari e il 28,2% entro il primo anno fuori corso, rispetto ai maschi che si sono laureati regolarmente nel 32,6% dei casi e con un anno di ritardo nel 26,8%. I laureati dal secondo anno fuori corso sono invece sempre in prevalenza maschi.

Grafico 27: Laureati in corso e fuori corso per genere – Università di Firenze.

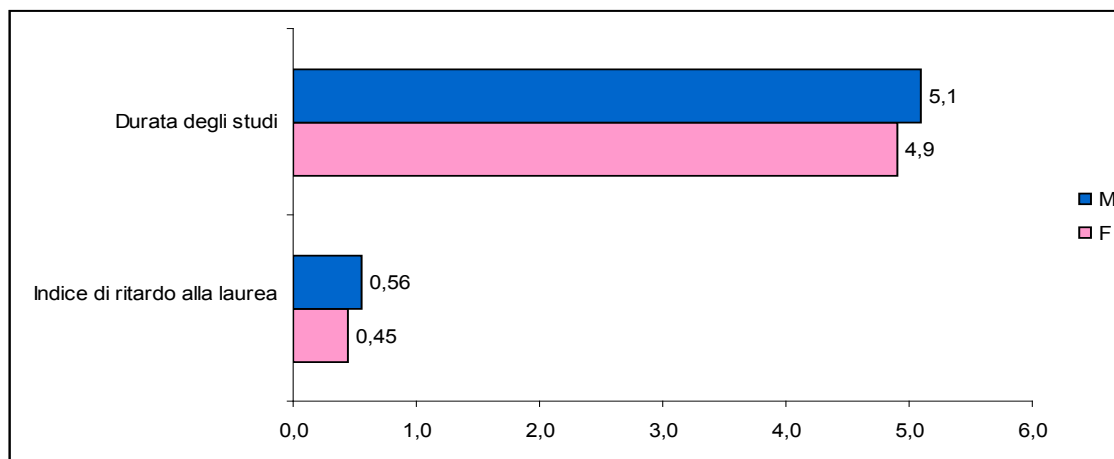


Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Alma Laurea indagine "Profilo dei laureati 2013".

IL RITARDO ALLA LAUREA

Sia la durata degli studi sia l'indicatore di ritardo nella laurea mostrano scarti ridotti tra i generi.

Grafico 28: Durata degli studi e indice di ritardo alla laurea (in anni) dei laureati all'Università di Firenze.

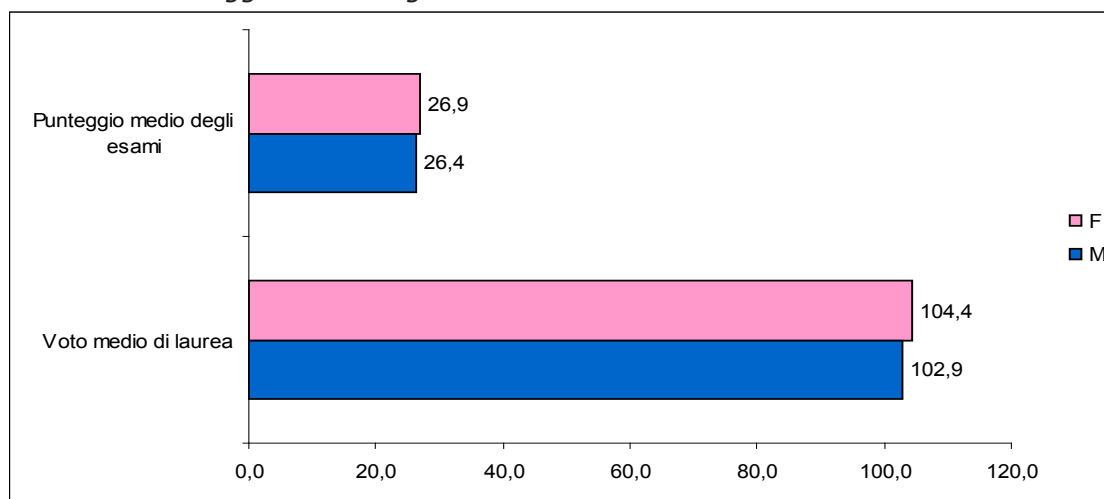


Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Alma Laurea indagine "Profilo dei laureati 2013".

I VOTI DEGLI ESAMI E I VOTI DI LAUREA

Lo scarto tra maschi e femmine riguardo al punteggio medio conseguito negli esami non registra differenze significative mentre il voto medio di laurea vede ancora una volta in vantaggio le neo dottoresse di circa 1,5 punti (104,4 per le femmine e 102,9 per i maschi).

Grafico 29: Punteggio medio degli esami e voto medio di laurea all'Università di Firenze.

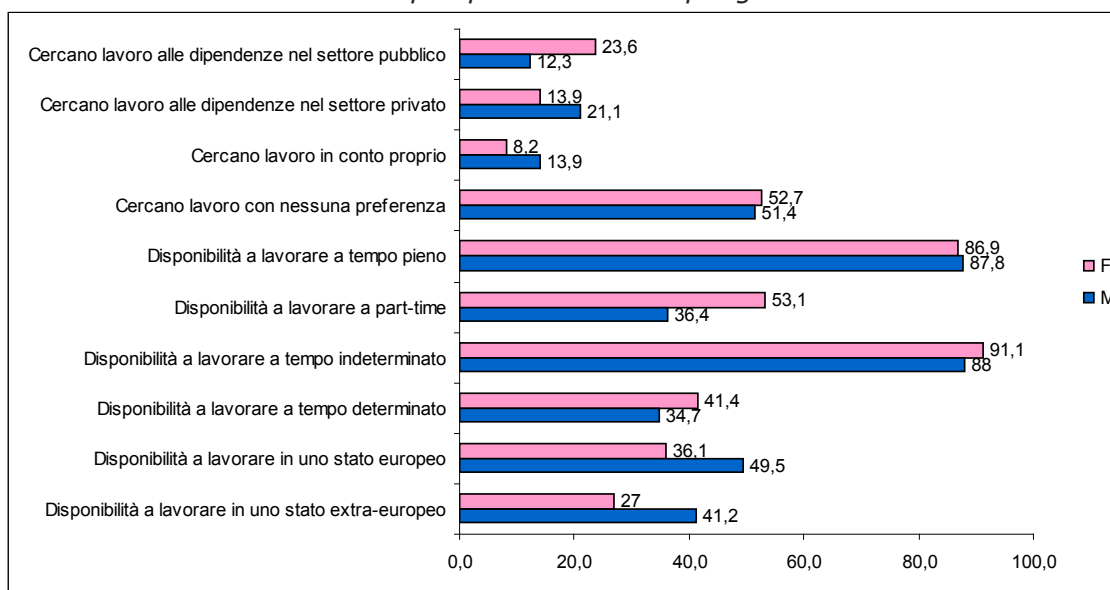


Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Alma Laurea indagine "Profilo dei laureati 2013".

OBIETTIVO LAVORO

I giovani laureati intervistati nutrono tutti la speranza di trovare un lavoro a tempo indeterminato full time, senza particolari distinzioni di genere. Si dividono equamente tra maschi e femmine anche coloro che non manifestano nessuna preferenza nella ricerca del tipo di lavoro. Le donne aspirano invece in misura maggiore rispetto ai maschi al lavoro part-time (53,1% contro il 36,4%) e al lavoro nel settore pubblico (23,6% contro il 12,3%). I maschi superano le femmine per la disponibilità a lavorare in uno stato estero, sia europeo (49,5% contro il 36,1%) sia extra-europeo (41,2% contro il 27,0%).

Grafico 30: Laureati secondo le prospettive di lavoro per genere – Università di Firenze.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Alma Laurea indagine "Profilo dei laureati 2013".

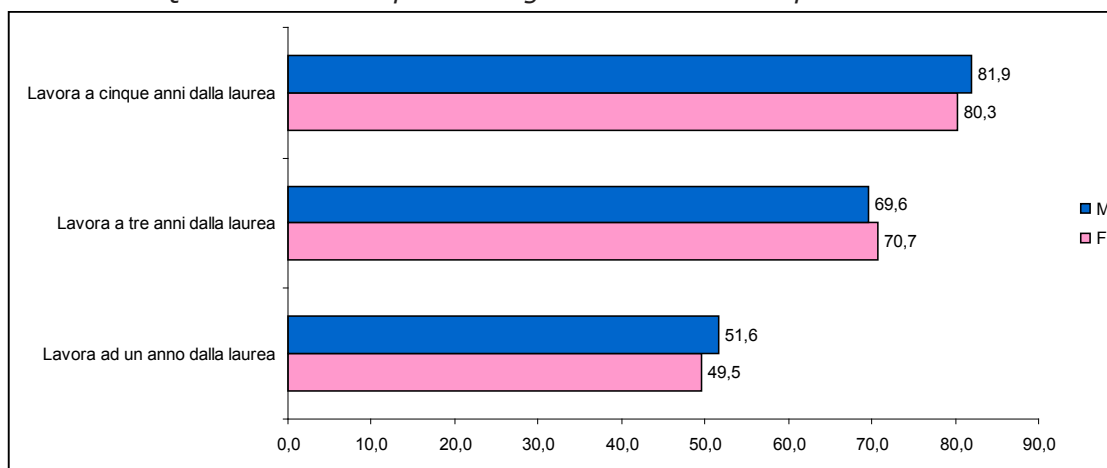
L'OCCUPAZIONE DEI LAUREATI

Si considera ora il rapporto sulla "Condizione occupazionale dei laureati" 2013 realizzato da AlmaLaurea, che ha coinvolto 450.000 laureati di 64 atenei. Il collettivo di Firenze era formato da 8.924 laureati di cui 3.658 uomini e 5.266 donne. Questa indagine approfondisce gli esiti occupazionali dei laureati monitorando la tipologia di attività lavorativa, le relazioni fra studi universitari e sbocchi professionali, fornendo un quadro aggiornato della condizione dopo gli studi.

L'occupazione dopo la laurea

Riguardo alla condizione post laurea, emerge che le donne risultano occupate in percentuale leggermente maggiore rispetto ai colleghi maschi solo a tre anni dalla laurea (70,7% dei casi contro il 69,6%). La situazione è diversa a un anno e a cinque anni dalla fine del percorso di studi universitario: i laureati maschi sembrano comunque trovare lavoro con più facilità delle laureate.

Grafico 31: Quote di laureati per conseguimento di un'occupazione.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Alma Laurea.

IL GUADAGNO MEDIO MENSILE

Il divario economico nelle retribuzioni risulta costantemente a favore degli uomini. Il guadagno medio mensile dei lavoratori maschi laureati è superiore a quello delle colleghe a un anno, a tre anni e a cinque anni dalla laurea.

Grafico 32: Guadagno netto mensile (media in euro) dei laureati all'Università di Firenze a uno, tre e cinque anni dalla laurea.



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Alma Laurea indagine "Condizione occupazionale dei laureati nel 2013".

